

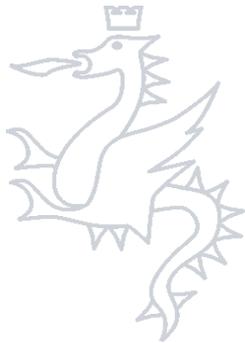
Comune di Terni



Controllo Strategico

MONITORAGGIO CONCOMITANTE

Maggio 2024



Sommario

Premessa	6
Elenco dei programmi monitorati	9
I – CRESCERE	12
OBIETTIVO STRATEGICO 1.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE	12
OBIETTIVO OPERATIVO 1.04-01 - Progressiva riduzione dell’indebitamento dell’Ente attraverso l’evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui contratti dall’Ente.	12
INTERVISTA ASSESSORE BORDONI	12
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	13
REPORT DI PROGRAMMA:.....	15
2 - COLLABORARE	17
OBIETTIVO STRATEGICO 2.02 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	17
OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-04 - Supporto ai processi urbanistici privati di riqualificazione urbanistica e rigenerazione urbana ai fini dell’attivazioni di sinergie per il potenziamento e/o adeguamento qualitativo delle infrastrutture pubbliche con l’utilizzo dell’istituto delle opere di urbanizzazione a scomputo dei seguenti interventi: Completamento della rotatoria viabile e opere connesse fra via del Centenario e via Furbini; Sottovia ferroviario e nuova viabilità presso via Montefiorino in loc. Cospea; Rotatoria viabile e opere connesse fra via Battisti, via Oberdan e via Tito Oro Nobili; Completamento viabilità parcheggi e reti complesso Tulipano e sistemazione rotatoria Marinai d’Italia; Rifacimento Piazza Bonanni a Piediluco	17
INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE	18
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	18
REPORT DI PROGRAMMA:.....	20
OBIETTIVO STRATEGICO 2.03 RETE DELLE COLLABORAZIONI	21
OBIETTIVO OPERATIVO 2.03-02 - Rivisitazione della procedura di adesione ai patti di collaborazione col volontariato.	21
INTERVISTA ASSESSORE ALTAMURA.....	21
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	22
REPORT DI PROGRAMMA:.....	24
3 - TRASFORMARE	26
OBIETTIVO STRATEGICO 3.01 TRANSIZIONE ECOLOGICA	27
OBIETTIVO OPERATIVO 3.01-04 - PNRR – Efficientamento energetico Palazzo Primavera.	27
INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO	27
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	28
REPORT DI PROGRAMMA:.....	29
OBIETTIVO STRATEGICO 3.02 TRANSIZIONE DIGITALE	31
OBIETTIVO OPERATIVO 3.02-05 - Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line.	31

INTERVISTA ASSESSORE RENZI.....	31
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	32
REPORT DI PROGRAMMA:.....	33
OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA.....	35
OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.....	35
INTERVISTA ASSESSORE MAGGI.....	35
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	36
REPORT DI PROGRAMMA:.....	37
OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA.....	39
OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-12 - Piano periferie – progetto Interest: 2023/2024/2025 - avanzamento e completamento fase attuativa del Progetto.....	39
INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE	39
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	40
REPORT DI PROGRAMMA:.....	41
OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA.....	43
OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della “visione” del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo.....	43
INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE	44
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	44
REPORT DI PROGRAMMA:.....	46
OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE	48
OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-21 - Definizione e implementazione del processo integrato del controllo strategico digitale attraverso apposito software per consentirne la sperimentazione dal 2024 e la piena operatività a partire dal 2025.....	48
INTERVISTA VICE SINDACO	48
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	49
REPORT DI PROGRAMMA:.....	50
4 - SPERIMENTARE.....	52
OBIETTIVO STRATEGICO 4.01 CULTURA: PRODUZIONI, INDENTITA’ E VOCAZIONI	52
OBIETTIVO OPERATIVO 4.01-05 - Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico-scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politica, Giornata di studi socio-antropologici, Piazza d’arti, Incontri con l’Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi.....	52
INTERVISTA ASSESSORE BORDONI	52
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	53
REPORT DI PROGRAMMA:.....	55
OBIETTIVO STRATEGICO 4.02 MOBILITÀ, IL TRAM DELLE NUOVE ENERGIE	56
OBIETTIVO OPERATIVO 4.02-15 - PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale.	56
INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO	56
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	57
REPORT DI PROGRAMMA:.....	59

5 - MERAVIGLIARE	61
OB. S. 5.01 - IL PIANO DELLA BELLEZZA.....	61
OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-05 - Redazione del Piano comunale del verde.....	61
INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO	61
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	62
REPORT DI PROGRAMMA:.....	64
OB. S. 5.02 - LA COSTELLAZIONE DEI BRAND.....	65
OBIETTIVO OPERATIVO 5.02-01 - Studio di anteriorità per la realizzazione di un marchio registrato dal tema: “Terni, Città di San Valentino” e relativo concorso di idee per la sua realizzazione con una linea di immagine ufficiale “Brand Book”.	65
INTERVISTA ASSESSORE BORDONI	65
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	66
REPORT DI PROGRAMMA:.....	68
7 - MOVIMENTARE	70
OB. S. 7.01 - SPORT, INSIEME PER VINCERE. GIOVANI: PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO.....	70
OBIETTIVO OPERATIVO 7.01-05 - Città dello Sport: realizzazione di una mappatura degli impianti, di un piano strategico per l'utilizzo coordinato dell'impiantistica; realizzazione della Notte Bianca dello Sport.	70
INTERVISTA ASSESSORE SCHENARDI	70
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	71
REPORT DI PROGRAMMA:.....	73
8 - ACCOMPAGNARE	75
OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL WELFARE FAMILIARE	75
OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-02- Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità....	75
INTERVISTA ASSESSORE ALTAMURA.....	75
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	76
REPORT DI PROGRAMMA:.....	79
OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA	80
OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-01 - Contribuire attivamente all'operatività della Conferenza dei Sindaci assicurandone la costituzione ed il funzionamento mediante elaborazione ed approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale dell'AUSL Umbria n. 2.	80
INTERVISTA SINDACO STEFANO BANDECCHI	80
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	81
REPORT DI PROGRAMMA:.....	83
9 - RISPETTARE.....	84
OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA	84
OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".	84

INTERVISTA SINDACO BANDECCHI.....	84
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	85
REPORT DI PROGRAMMA:.....	87
OB. S.9.02 - LA CITTÀ CHE SI FA RISPETTARE.....	88
OBIETTIVO OPERATIVO 9.02-02 - Individuazione di nuove soluzioni per i conferimenti in discarica delle scorie siderurgiche, anche attraverso l'individuazione di nuovi siti di conferimento esterni alla conca ternana.....	88
INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO.....	88
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	89
REPORT DI PROGRAMMA:.....	91
Conclusioni.....	93

Premessa

Nel processo di profonda trasformazione culturale che ha investito la Pubblica Amministrazione a partire dagli anni '90, il controllo strategico ha rivestito un ruolo particolarmente significativo, quale strumento utile e necessario a rendere evidente un cambiamento di orientamento delle attività dell'Ente, non più rivolte al compito, ma al risultato.

Un approccio innovativo attraverso il quale la PA abbandona le logiche e le dinamiche di autoreferenzialità per mettere in discussione il proprio operato e le prassi consolidate, per puntare alla realizzazione degli obiettivi perseguiti, in maniera economica, efficace, efficiente e coerente con le scelte politiche.

Questo cambio di paradigma, iniziato in quel contesto di generale rinnovamento e ormai consolidato, si rafforza oggi anche alla luce della recente introduzione, con L.80/2021, del Piao – Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il Piao, infatti, ponendo l'accento sul concetto di valore pubblico e dedicando ad esso una intera sezione, chiama l'Amministrazione a una pianificazione delle strategie e degli obiettivi in modo che essi siano misurabili anche in termini di impatto. In tal senso, il ruolo di questa specifica forma di controllo si rivela ancora più strategica configurandosi, non solo come strumento fondamentale per valutare la congruenza tra obiettivi definiti e risultati conseguiti, ma anche come mezzo da utilizzare al fine della verifica della creazione di valore pubblico per la comunità amministrata, finalità prioritaria a cui l'Ente deve tendere.

L'attività di controllo, tesa a fare emergere eventuali contraddizioni, disfunzioni e incoerenze, è da considerarsi esclusivamente nell'ottica del miglioramento continuo, dell'auto verifica da parte dell'amministrazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati, e del supporto all'organo politico nella definizione delle strategie. Poco senso avrebbe se tali risultati non fossero interpretati riconducendoli alla mission dell'Ente che coincide con la realizzazione del benessere collettivo e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Dagli anni '90 ad oggi numerosi sono stati gli interventi normativi che hanno inciso non soltanto sul controllo strategico, ma sull'insieme dei controlli nel senso di un loro sempre più massiccio rafforzamento e di una loro sempre più stretta integrazione in un sistema coordinato, seppure composito. L'assetto integrato di tipologie di controllo, diverse in relazione alle attività che prevedono, all'oggetto di cui trattano e agli obiettivi che perseguono, presuppone l'utilizzo di una base informativa condivisa, che eviti duplicazioni di richieste e soprattutto minimizzi il rischio di incoerenza tra i dati.

Nell'ottica di accrescere il livello di integrazione, della semplificazione, della efficacia e efficienza dell'azione amministrativa, l'Ente nel corso del 2022 e del 2023 ha lavorato all'informatizzazione dei controlli attraverso lo sviluppo di una piattaforma che lega la pianificazione al controllo strategico e al controllo di gestione. Un software interamente customerizzato, con interventi di personalizzazione per calibrarlo sulle esigenze e sulle aspettative informative dell'Ente. Il nuovo sistema informatizzato di pianificazione e controllo, attraverso il quale è stato prodotto il presente report di monitoraggio concomitante per il controllo strategico della prima parte del 2024, è quindi il risultato della riorganizzazione di una serie di attività, di un insieme di strumenti tecnico-contabili di elaborazione delle informazioni, di un sistema informativo di raccolta e condivisione tali dati, organizzati in maniera strutturata, e di un sistema di reporting.

Nota metodologica

Il report del controllo strategico fornisce un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione relativamente ai primi 5 mesi dell'esercizio 2024, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione nell'ambito del Documento unico di programmazione DUP 2024/2026, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. I I I del 22.12.2023.

Tale report costituisce, inoltre, lo strumento di informazione per la predisposizione del nuovo Dup 2025/2027, così integrando il processo del controllo strategico con quello della pianificazione.

Il report segue l'articolazione degli indirizzi strategici individuati dal Dup che caratterizzano la visione della città sotto diversi profili. Ad ogni indirizzo strategico si riconducono, quindi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi declinati dalle direzioni.

Il monitoraggio è stato condotto su 18 programmi/obiettivi operativi attraverso gli strumenti rivolti ai dirigenti:

1. **questionario di carattere tecnico**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, finalizzato ad analizzare il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Al fine di permettere la raccolta di una serie di dati confrontabili, la struttura del questionario conferma i quesiti tradizionalmente presenti, consolidati nel tempo.

2. **indicatori** di carattere tecnico, specifici per ciascun programma, finalizzati all'acquisizione di ulteriori dati e informazioni di natura quantitativa, economica e qualitativa. Le schede e le informazioni ricavate sono state elaborate in integrazione con il controllo di gestione, con il duplice intento di uniformare modalità e criteri di raccolta dei dati e, ove possibile, di evitare la moltiplicazione di richieste alle direzioni, nonché per il confronto e la lettura incrociata dei dati.

Anche il set di indicatori è stato ampliato per potenziare la raccolta dei dati basata su elementi oggettivi di misurazione dei risultati e di autovalutazione.

Il monitoraggio si è avvalso inoltre dello strumento operativo dell'**intervista di natura politica**, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, rivolta ai singoli Assessori secondo le specifiche competenze. Trattasi, in particolare, di una griglia di domande finalizzate ad indagare l'attività di pianificazione strategica e la sua rispondenza agli indirizzi programmatici, il timing, l'interlocuzione con la sfera gestionale e il recepimento della struttura operativa, la ricaduta interna ed esterna dei programmi.

Dal punto di vista metodologico il presente report rappresenta l'esito di un processo di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati e delle informazioni, finalmente informatizzato. Una svolta sia dal punto di vista strettamente operativo, in quanto il software ha contribuito a rendere dinamico e celere il flusso e lo scambio di informazioni, sia dal punto di vista più ampio della condivisione di una stessa visione dell'attività di controllo che chiama alla collaborazione attiva e consapevole di tutti i soggetti che a vario titolo e con varie competenze lavorano alla pianificazione, all'attuazione dei programmi e al loro monitoraggio.

La piattaforma, sviluppata in moduli, è stata dapprima popolata con le informazioni relative alla pianificazione, agli indirizzi e agli obiettivi strategici, ai quali sono stati ricondotti i programmi operativi per il monitoraggio che avviene sulla base delle informazioni ricavabili dai questionari strutturati ai dirigenti e dagli indicatori che i dirigenti stessi hanno avuto la possibilità di scegliere sulla base di un dataset specifico per ciascuna direzione e di dataset trasversali.

L'impostazione, definita per precisa scelta, prevede che per ogni indicatore sia necessariamente individuato un valore target per poter valutare eventuali scostamenti, questione apparentemente scontata ma non sempre riscontrata nelle precedenti attività di controllo e che invece è di fondamentale importanza in quanto rimanda alla capacità dell'Ente di sapersi porre obiettivi raggiungibili.

Per accrescere il livello di consapevolezza riguardo il ciclo pianificazione – controllo – riprogrammazione, intese come varie fasi, in stretta interrelazione, di un unico processo, la piattaforma abilita a diverse

funzionalità secondo la tipologia di utente che, dunque, contribuisce in modo autonomo ma coerente con gli altri contributi a strutturare l'attività.

Il software prevede, come anticipato, che anche la componente politica sia coinvolta nell'auto-compilazione delle risposte all'intervista secondo una modalità che abilita il profilo alla scrittura delle parti di competenza e alla sola lettura degli altri contenuti, in modo di consentire di seguire il processo nei suoi step progressivi di realizzazione e di avere contezza di quanto riportato dagli altri soggetti.

Tale impostazione metodologica contempla dunque l'utilizzo di strumenti di diversa natura e portata finalizzata a potenziare le fonti informative e ampliare la tipologia dei dati disponibili. In questa ottica, il questionario ai dirigenti si configura come prassi di autovalutazione, mentre la raccolta del dato, soprattutto se collegata laddove possibile al controllo di gestione, restituisce elementi oggettivi e correttivi dello stesso processo di autovalutazione. L'intervista agli assessori fornisce inoltre informazioni sugli aspetti più strettamente riguardanti la visione strategica, tenendo conto anche di come questa sia stata tradotta in termini operativi.

Il tentativo di giungere ad un modello di controllo strategico che si attui in più fasi delle quali una concomitante, nel dispiegarsi della gestione, e una consuntiva, in modo di avere più elementi possibili per mettere a fuoco, laddove necessario, azioni correttive e di riprogrammazione, vede l'Ente impegnato su più versanti. L'informatizzazione dei controlli si accompagna, infatti, ad un miglioramento del sistema organizzativo attraverso una diversa collocazione funzionale delle strutture deputate al controllo strategico, di gestione e alla pianificazione poste oggi sotto la Direzione generale dell'Ente. Ciò ha consentito: a) un coordinamento stretto tra le diverse dimensioni, che hanno attuato una collaborazione fortemente operativa; b) un rapido raccordo con le varie direzioni contribuendo a diffondere un rinnovato interesse per l'attività di controllo, soprattutto per la valenza che questa assume per migliorare la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e, la capacità di realizzare gli indirizzi strategici.

Elenco dei programmi monitorati

Di seguito è riportato l'elenco dei programmi/obiettivi operativi oggetto del controllo, suddivisi per indirizzo strategico.

I - CRESCERE

- **OB.O. 1.04-01** Progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente attraverso l'evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui contratti dall'Ente.

DIREZIONE: Attività finanziarie - governo societario - risorse umane

2 - COLLABORARE

- **OB.O. 2.01-04** Supporto ai processi urbanistici privati di riqualificazione urbanistica e rigenerazione urbana ai fini dell'attivazioni di sinergie per il potenziamento e/o adeguamento qualitativo delle infrastrutture pubbliche con l'utilizzo dell'istituto delle opere di urbanizzazione a scomputo dei seguenti interventi: Completamento della rotatoria viabile e opere connesse fra via del Centenario e via Furbini; Sottovia ferroviario e nuova viabilità presso via Montefiorino in loc. Cospea; Rotatoria viabile e opere connesse fra via Battisti, via Oberdan e via Tito Oro Nobili; Completamento viabilità parcheggi e reti complesso Tulipano e sistemazione rotatoria Marinai d'Italia; Rifacimento Piazza Bonanni a Piediluco.

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile

- **OB.O. 2.03-02** Rivisitazione della procedura di adesione ai patti di collaborazione col volontariato

DIREZIONE: Welfare

3 - TRASFORMARE

- **OB.O. 3.01-04** PNRR - Efficientamento energetico Palazzo Primavera.

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile

- **OB.O. 3.02-05** Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line.

DIREZIONE: Servizi Digitali-Innovazione-Cultura-Eventi valentiniani e altri eventi-Turismo

- **OB.O. 3.03-09** PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio

DIREZIONE: Lavori Pubblici-Manutenzioni

- **OB.O. 3.03-12** Piano periferie – progetto Interest: 2023/2024/2025 - avanzamento e completamento fase attuativa del Progetto.

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile

- **OB.O. 3.03-13** Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della “visione” del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo.
DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile
- **OB.O. 3.04-21** Definizione e implementazione del processo integrato del controllo strategico digitale attraverso apposito software per consentirne la sperimentazione dal 2024 e la piena operatività a partire dal 2025.
DIREZIONE: Direzione generale

4 – SPERIMENTARE

- **OB.O. 4.01-05** Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico-scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politica, Giornata di studi socio-antropologici, Piazza d’arti, Incontri con l’Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi.
DIREZIONE: Servizi Digitali-Innovazione-Cultura-Eventi valentiniani e altri eventi-Turismo
- **OB.O. 4.02-15** PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale.
DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del Territorio - Ambiente

5 - MERAVIGLIARE

- **OB.O. 5.01-05** Redazione del Piano comunale del verde.
DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del Territorio – Ambiente
- **OB.O. 5.02-01** Studio di anteriorità per la realizzazione di un marchio registrato dal tema: “Terni, Città di San Valentino” e relativo concorso di idee per la sua realizzazione con una linea di immagine ufficiale “Brand Book”.
DIREZIONE: Servizi Digitali-Innovazione-Cultura-Eventi valentiniani e altri eventi-Turismo.

7 - MOVIMENTARE

- **OB.O. 7.01-05** Città dello Sport: realizzazione di una mappatura degli impianti, di un piano strategico per l’utilizzo coordinato dell’impiantistica; realizzazione della Notte Bianca dello Sport. **DIREZIONE:** Istruzione-Sport-Politiche giovanili

8 - ACCOMPAGNARE

- **OB.O. 8.01-02** Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità
DIREZIONE: Welfare

- **OB.O. 8.03-01** Contribuire attivamente all'operatività della Conferenza dei Sindaci assicurandone la costituzione ed il funzionamento mediante elaborazione ed approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale dell'AUSL Umbria n. 2.

DIREZIONE: Affari Istituzionali-Generali-Gabinetto del Sindaco

9 - RISPETTARE

- **OB.O. 9.01-02** Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura

DIREZIONE: Polizia Locale

- **OB.O. 9.02-02** Individuazione di nuove soluzioni per i conferimenti in discarica delle scorie siderurgiche, anche attraverso l'individuazione di nuovi siti di conferimento esterni alla conca ternana

DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del Territorio – Ambiente

I – CRESCERE

La crescita come dimensione complessiva della città, come presupposto fondamentale per il rilancio interno ed esterno di Terni, quale dimensione urbana e territoriale in correlazione con l'Italia Centrale e con il Paese. Crescita declinata in tutte le articolazioni: geografica, demografica, economica, infrastrutturale e nella offerta dei servizi. Crescere è la nuova frontiera della città che riprende in mano il proprio futuro: il primo passo del domani la città a dimensione dei bambini.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato 1 programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a 1 obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. I.04 - LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

Dalla stagione del risanamento a quella delle risorse per la città. Il patrimonio da valorizzare in una visione dinamica che ne assicuri la gestione più adeguata al migliore perseguimento delle finalità dell'Ente in termini di erogazione dei servizi e soddisfacimento dei bisogni della comunità.

OB.O. I.04-01	Progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente attraverso l'evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui contratti dall'Ente.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO I.04 LE DINAMICHE FINANZIARIE DEL COMUNE E LA GESTIONE PATRIMONIALE

OBIETTIVO OPERATIVO I.04-01 - Progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente attraverso l'evoluzione, la riduzione e la rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui contratti dall'Ente.

ASSESSORE: Michela Bordoni

DIREZIONE: Attività finanziarie - Governo societario - Risorse Umane

INTERVISTA ASSESSORE BORDONI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

75%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

Nessuna risposta

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Medio

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Nessuna risposta

Punti di forza del programma

ottimizzazione delle risorse, miglioramento dell'andamento di bilancio, minore indebitamento dell'Ente

Criticità del programma

nessuna

Eventuali correttivi del programma

nessuna

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	Riduzione apprezzabile in considerazione che nel 2024 non si è in programma di accendere mutui
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	Riduzione apprezzabile in considerazione che nel 2024 non si è in programma di accendere mutui
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	No
SE NON È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA, PERCHÉ?	Per la tipologia del programma
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì

SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Sì
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 75%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Semestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Sì, formalizzate attraverso note alle varie Direzioni
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Progressiva riduzione continuando al ristrutturazione attraverso le devoluzioni e/o riduzioni
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Sì
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	50%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Socio-Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì
INDICARE LO STRUMENTO E L'INTERVENTO APPORTATO	Dup e bilancio di previsione
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Cdg e controllo amministrativo contabile
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì
SE SÌ, QUALI?	Aspetti economico-finanziari/risorse
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale €9921482.87

Risorse proprie 0

Risorse esterne € 9921482.87

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024:15%

2025:0

2026:0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo:2

N. totale di risorse disponibili:9

Note: Il numero di risorse umane dedicato è di 2 unità ma l'istruttore che cura tale mansione ha un contratto lavorativo part-time e viene indicato sotto il nominativo del funzionario P.O. si evidenzia che all'uopo sono utilizzate ulteriori 2 unità in assenza della risorsa part time al fine di garantire la continuità dei procedimenti amministrativi Nel calcolo delle ore si tiene conto della media mensile dedicata all'espletamento di mansioni connesse con l'obiettivo tra cui analisi di supporto al bilancio in termini di piano di ammortamento, devoluzione di mutui, rinegoziazioni di muti, analisi dei tassi di interesse.

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. mutui rinegoziabili	0	Attualmente non ci sono rinegoziazioni in essere e l'aumento dei tassi di interesse non rende conveniente tale operazione
n. mutui rinegoziati	0	Per quanto sopra espresso
Importo mutui rinegoziabili	0	
Importo mutui in essere	9.921.483	Quota capitale da bilancio 2024 Tit. IV
Importo mutui rinegoziati	0	
% tasso interesse precedente	0	Come da piani di ammortamento e precedenti rinegoziazioni

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma, di carattere pluriennale, che muove dall'esigenza della rimodulazione del debito finanziario riferito ai mutui al fine di beneficiare di tassi di interesse più favorevoli, in questa fase è stato solo in parte realizzato. L'ammontare complessivo dell'indebitamento corrisponde a 9.921.482,87 euro di cui 1.503.16,9 risultano impegnati, pagati e liquidati, determinando dunque una riduzione del 15%, diminuzione ritenuta "apprezzabile" dalla direzione Attività finanziarie – Governo societario – Risorse Umane anche in considerazione del fatto che nel 2024 non si intende accendere nuovi mutui. Per tale ragione la percentuale di avanzamento, sia rispetto al risultato da raggiungere nel periodo considerato, sia nel triennio, è quantificata nella misura del 50%.

L'obiettivo di dare luogo a una gestione attiva dell'indebitamento, nell'ottica di una progressiva riduzione al fine di liberare spazi sulla base del risparmio che si ottiene in termini di interessi da corrispondere, è ritenuto della massima rilevanza rispetto all'indirizzo strategico a cui il programma si riferisce, Crescere, per poter passare dalla stagione del risanamento a quella di nuove risorse per la città.

L'importanza del programma si evince anche dal fatto che esso costituisce oggetto di monitoraggio anche ai fini degli altri controlli, quali il controllo di gestione e quello amministrativo contabile. La parte politica asserisce che la priorità programmatica in oggetto corrisponde a una precisa linea strategica, oltre che al dettato della normativa statale in tema di *spending review* e di coordinamento della finanza pubblica allargata. L'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali, la collaborazione e il grado di recepimento della struttura comunale sono ritenuti buoni.

La tipologia del programma non ha richiesto la predisposizione di un cronoprogramma delle azioni necessarie a raggiungere l'obiettivo e i tempi di realizzazione sono comunque ritenuti in linea.

Dati quantitativi: Dall'analisi degli indicatori risulta che l'importo dei mutui in essere ammonta a 9.921.482,87, che attualmente non ci sono rinegoziazioni in corso in quanto l'aumento dei tassi di interesse non rende conveniente tale operazione, per questa ragione gli indicatori che rilevano il numero e l'importo dei mutui rinegoziati e rinegoziabili riportano un valore pari a zero. Relativamente al tasso di interesse in essere, questo risulta dai piani di ammortamento e da precedenti rinegoziazioni.

Punti di forza: sono rintracciabili nella buona collaborazione con le altre direzioni che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo, nel monitoraggio costante, nella azione continuativa di ristrutturazione del debito attraverso le devoluzioni e/o riduzioni. Il vertice politico individua il punto di forza nell'ottimizzazione delle risorse, nel miglioramento dell'andamento di bilancio, in un minore indebitamento dell'Ente. Riquilibratura del tessuto urbano in particolare nei siti più degradati con l'utilizzo di risorse esterne.

Criticità: non sono emerse criticità nella realizzazione del programma.

Correttivi: le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti economico-finanziari da migliorare. Sono state necessarie azioni correttive formalizzate attraverso note alle varie direzioni dell'Ente.

2 - COLLABORARE

Per crescere, è necessario, tra l'altro, attivare collaborazioni, promuovere e realizzare investimenti consistenti utilizzando tutte le leve possibili. Il pubblico, l'ente Comune, è alla ricerca di alleanze per ridisegnare la Terni moderna, quella delle opportunità e di una dimensione regionale da protagonista assoluta, ad iniziare dai servizi fondamentali. Il partenariato pubblico privato e il partenariato pubblico terzo settore sono i due cardini della nuova stagione sinergica

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 2.01 - PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

La città attrattiva quale luogo di progetti innovativi di investitori privati e pubblici per colmare le lacune nelle infrastrutture, nei servizi, nei luoghi di ritrovo e produzione.

OB.O. 2.01-04	Supporto ai processi urbanistici privati di riqualificazione urbanistica e rigenerazione urbana ai fini dell'attivazioni di sinergie per il potenziamento e/o adeguamento qualitativo delle infrastrutture pubbliche con l'utilizzo dell'istituto delle opere di urbanizzazione a scomputo dei seguenti interventi: Completamento della rotatoria viabile e opere connesse fra via del Centenario e via Furbini; Sottovia ferroviario e nuova viabilità presso via Montefiorino in loc. Cospea; Rotatoria viabile e opere connesse fra via Battisti, via Oberdan e via Tito Oro Nobili; Completamento viabilità parcheggi e reti complesso Tulipano e sistemazione rotatoria Marinai d'Italia; Rifacimento Piazza Bonanni a Piediluco.
----------------------	---

OB. S. 2.03 - RETE DELLE COLLABORAZIONI

L'associazionismo, il volontariato, le fondazioni, i corpi intermedi, le rappresentanze sociali e sindacali per una nuova progettualità.

OB.O. 2.03-02	Rivisitazione della procedura di adesione ai patti di collaborazione col volontariato.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 2.02 PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.02-04 - Supporto ai processi urbanistici privati di riqualificazione urbanistica e rigenerazione urbana ai fini dell'attivazioni di sinergie per il potenziamento e/o adeguamento qualitativo delle infrastrutture pubbliche con l'utilizzo dell'istituto delle opere di urbanizzazione a scomputo dei seguenti interventi: Completamento della rotatoria viabile e opere connesse fra via del Centenario e via Furbini; Sottovia ferroviario e nuova viabilità presso via Montefiorino in loc. Cospea; Rotatoria viabile e opere connesse fra via Battisti, via Oberdan e via Tito Oro Nobili; Completamento viabilità parcheggi e reti complesso Tulipano e sistemazione rotatoria Marinai d'Italia; Rifacimento Piazza Bonanni a Piediluco.

ASSESSORE: Marco Iapadre

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Energia - Mobilità - Protezione civile

INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

50%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

25

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Basso

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Condivisione con le attività produttive della città ai fini della riqualificazione urbana e funzionale

Criticità del programma

Nessuna risposta

Eventuali correttivi del programma

Nessuna risposta

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Si
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	60%

CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, non rispettato per fattori esterni all'Ente
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Insufficienti, chiesta un'ulteriore assegnazione non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sì
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per fattori esterni all'Ente
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 75%, risolte nella misura del 50%
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso deliberazioni, conferenze di servizi, note di diffida ai privati
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Miglioramento delle infrastrutture
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	25%, per fattori esterni all'Ente
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Socio-Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Nessuna risposta
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì
INDICARE LO STRUMENTO E L'INTERVENTO APPORTATO	PRG, DUP
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Regolarità amministrativa e contabile,
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	No

IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta
--	------------------

AVANZAMENTO ECONOMICO

si vedano indicatori dataset

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: non compilato

2025: non compilato

2026: non compilato

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: non compilato

N. totale di risorse disponibili: non compilato

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. convenzioni attivate	4	esclusa piazza Bonanni
n. contributi/oneri costruzione detratti	75	dato parziale
importo contributi/oneri costruzione detratti	1.207.917 euro	dato incompleto per pratiche da prelevare in archivio
superficie riqualificata	9.800 mq	
costo dell'opera	4.881.821 euro	

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma fa riferimento alla realizzazione di interventi di urbanizzazione da realizzarsi da parte di soggetti privati tramite convenzioni urbanistiche ed edilizie, di varia e complessa natura, comprendenti viabilità, parcheggi, verde, spazi pubblici e reti infrastrutturali.

Si tratta dunque di un programma particolarmente articolato su una serie di opere pubbliche previste in completamento nell'arco del biennio 2024-2025.

In questa fase la direzione considera l'obiettivo realizzato al 50%, con uno scostamento del 10% dal 60%, risultato da raggiungere nel periodo considerato.

Il risultato atteso, individuato nel miglioramento delle infrastrutture, è considerato raggiunto nella percentuale del 25%, uno scarto attribuibile a fattori esterni all'Ente che hanno condizionato la realizzazione. La direzione sottolinea, infatti, come il programma preveda procedimenti in alcuni casi molto complessi e che esso dipenda soprattutto dalla volontà privata di attuare interventi urbanistici privati con implicazioni che riguardano problemi di tempestività dei privati, pareri di enti esterni, finanziamenti plurimi. Le dinamiche di attuazione non hanno messo in luce aspetti da migliorare relativi al raccordo politico istituzionale, economici-finanziari, tecnico organizzativi. Sono stati innovati, invece, i procedimenti amministrativi interni alla direzione si sono rese necessarie alcune modifiche agli strumenti di pianificazione del Dup e del Prg.

Il vertice politico ritiene che l'attuazione del programma incida in maniera elevata sul perseguimento dell'indirizzo strategico cui si riferisce, *Collaborare*, che si declina anche nel senso di un crescente coinvolgimento dei privati per colmare le lacune nelle infrastrutture, nei servizi, nei luoghi di ritrovo e produzione.

L'importanza del programma è confermata dalla dichiarata volontà politica di un suo incremento.

La parte politica si dichiara mediamente soddisfatta del grado di realizzazione, ritiene “buoni” l’equilibrio tra gli input politici e quelli tecnico-gestionali e la collaborazione con la struttura.

Dati quantitativi: dall’analisi degli indicatori risulta che il numero dei contributi/oneri di costruzione detratti è pari a 75 e che l’importo relativo risulta pari a 1.207.917 euro, entrambi dati tuttavia sono da considerarsi incompleti in quanto, come specificato nelle note del dirigente alcune pratiche sono già confluite in archivio. I metri quadrati di superficie riqualificati ammontano a 9.800, il costo dell’opera è di €4.881.821. Le convenzioni attivate sono 4, esclusa piazza Bonanni.

Punti di forza: risiedono nel miglioramento delle infrastrutture grazie al ruolo assunto dai privati in qualità di soggetti attuatori della pianificazione urbanistica e nella realizzazione di opere pubbliche integrative attraverso iter più snelli rispetto a quelli che muovono dall’iniziativa pubblica. Condivisione con le attività produttive della città ai fini della riqualificazione urbana e funzionale

Criticità: le verifiche mensili sull’avanzamento hanno messo in luce aspetti problematici attribuibili a fattori esterni all’Ente, per tale ragione non completamente risolti.

Correttivi: il programma ha visto la messa in campo di azioni correttive quali deliberazioni, conferenze di servizi, note di diffida ai privati. Tra i correttivi anche variazioni agli strumenti di pianificazione quali il Dup e il Prg.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.03 RETE DELLE COLLABORAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO 2.03-02 - Rivisitazione della procedura di adesione ai patti di collaborazione col volontariato.

ASSESSORE: Viviana Altamura

DIREZIONE: Welfare

INTERVISTA ASSESSORE ALTAMURA

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

75%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

Nessuna risposta

Peso dell’attuazione del programma rispetto all’indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Non rilevante

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Condivisione con la città e le associazioni, presa in carico di spazi, strutture con valenza sociale e culturale

Criticità del programma

Carenza di risorse economiche

Eventuali correttivi del programma

Aumento delle risorse a disposizione

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Annuale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Insufficienti, effettuata un'ulteriore assegnazione di risorse
RISORSE FINANZIARIE	No, effettuata un'ulteriore assegnazione di risorse
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse

AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Maggiore informazione e partecipazione
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	50%, per fattori esterni all'Ente
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita. Socio-Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Adeguate
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	No
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 100%

2025: 100%

2026: 100%

Si fa presente che il programma ha carattere annuale

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. totale di risorse disponibili: 3

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. patti rinnovati	12	10 patti rinnovati + 2 nuovi patti
n. patti in fase di approvazione	2	
n. patti conclusi/esauriti	0	
n. atti redatti	18	
n. procedure da revisionare	3	procedura per richiesta patto, stipula patto, e occupazione suolo pubblico
n. procedure revisionate	1	procedura per richiedere alla Direzione Mobilità l'esenzione per l'occupazione di

		suolo pubblico ai sensi del Regolamento sui beni comuni
n. atti approvati	16	oltre agli atti citati, sono stati - organizzati 52 Laboratori Urbani Permanenti (LUP) - redatti i relativi 52 verbali, inoltrati a tutti i presenti - coprogettati e monitorati in presenza 14 eventi

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma di carattere annuale, che consiste nel coinvolgimento e nella partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e nella gestione della cosa pubblica intesa anche come modello innovativo che permette di intercettare i bisogni e le risorse del territorio, può dirsi realizzato al 50%. Il programma si incentra sullo strumento dei patti di collaborazione che sono atti amministrativi con cui il comune e i cittadini attivi concordano tutto ciò che necessita ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni. Si può quindi sintetizzare che i patti si fondano sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per attivare interventi condivisi.

Il programma scaturisce da input politici e la sua predisposizione è stata preceduta da incontri di partecipazione. Per l'attuazione del programma si è reso necessario innovare i procedimenti interni alla direzione e ricorrere alla collaborazione di altre direzioni; buoni i rapporti di collaborazione instaurati. Il programma è stato realizzato nei tempi previsti. Le verifiche mensili sull'avanzamento del programma non hanno fatto emergere problematiche e quindi non si è reso necessario apportare azioni correttive, né modifiche agli strumenti di pianificazione.

I risultati attesi sono stati raggiunti al 50% e sono relativi ad una maggiore informazione e partecipazione. L'attuazione del programma produce sulla comunità un impatto sociale comportamentale sulla qualità della vita e anche socio-economico.

Non ci sono aspetti da migliorare nelle dinamiche di attuazione del programma. Le risorse economiche non sufficienti hanno richiesto un incremento che è stato ottenuto

L'assessore dice che questa priorità programmatica è stata individuata nell'ambito della pianificazione strategica. Il peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce, *Accompagnare*, nella sua declinazione di promozione della collaborazione con il tessuto associativo e non solo, è massimo così come elevato è il grado di soddisfazione per l'attuazione complessiva del programma. Gli input politici e quelli gestionali hanno un ottimo equilibrio. Ottima la collaborazione e il recepimento della struttura. Il programma nel prossimo futuro sarà incrementato così come è previsto nel prossimo bilancio un incremento di risorse economiche.

Dati quantitativi: dalla analisi dei dati raccolti emerge che le risorse umane disponibili sono 3 e tutte dedicate all'obiettivo per un totale di 36 ore ciascuno per 2 unità mentre la terza è occupata per un totale di 72 ore. Il personale, inizialmente non sufficiente, è poi stato incrementato.

I patti di collaborazione rinnovati sono 12, 2 in fase di approvazione, 18 atti redatti, 3 procedure da revisionare (richiesta e stipula patto, occupazione suolo pubblico), 16 atti approvati (sono stati organizzati 52 laboratori urbani permanenti e redatti altrettanti verbali, coprogettati e monitorati in presenza i 14 eventi realizzati), al momento 1 procedura è stata revisionata (procedura per esenzione occupazione suolo pubblico).

Punti di forza: Condivisione con la città e le associazioni, presa in carico di spazi, strutture con valenza sociale e culturale. Hanno contribuito al buon andamento del programma verifiche mensili sull'attuazione, la risposta della cittadinanza alla richiesta di collaborazione con l'Ente sia in termini quantitativi che di operatività.

Criticità: carenza di risorse economiche e umane, colmata con ulteriori assegnazioni

Correttivi: aumento delle risorse a disposizione

3 - TRASFORMARE

Il passaggio dalla città industriale a quella turistica è una delle visioni dell'amministrazione. È possibile costruire una città che piaccia ai residenti e ai visitatori. È possibile conferire a Terni una dimensione di città post industriale con nuove vocazioni nel turismo, nella formazione, nei servizi di ambito regionale e nazionale, nella cultura quale elemento identitario ma anche frontiera di nuove elaborazioni.

Trasformazione intesa come transizione ecologica dei grandi siti produttivi, quale elemento imprescindibile per preservare il loro ruolo strategico a servizio del Paese e per colmare quel gap ambientale sul quale Terni da decenni attende risposte. Trasformazione intesa come accelerazione e definizione dei processi di efficientamento e innovazione della struttura comunale e delle aziende partecipate.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 6 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 4 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 3.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'ambiente elemento imprescindibile della città vivibile. Lotta alle emissioni industriali, sì alla dislocazione dei siti inquinanti, alle bonifiche, alle buone pratiche.

OB.O. 3.01-04	PNRR - Efficientamento energetico Palazzo Primavera.
----------------------	---

OB. S. 3.02 - TRANSIZIONE DIGITALE

La smart city in tutte le sue articolazioni e applicazioni: efficienza, sicurezza, trasparenza, facilità.

OB.O. 3.02-05	Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line
----------------------	--

OB. S. 3.03 - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

I progetti di recupero con fondi nazionali ed europei per restituire spazi, monumenti ed elementi identitari ricucendo il tessuto cittadino

OB.O. 3.03-09	PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.
OB.O. 3.03-12	Piano periferie – progetto Interest: 2023/2024/2025 - avanzamento e completamento fase attuativa del Progetto.
OB.O. 3.03-13	Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della “visione” del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo.

OB. S. 3.04 - RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

La macchina comunale e le sue estensioni riorganizzate nell'ottica di una maggiore efficienza, con il riappropriarsi di funzioni e attività proprie.

OB.O. 3.04-21	Definizione e implementazione del processo integrato del controllo strategico digitale attraverso apposito software per consentirne la sperimentazione dal 2024 e la piena operatività a partire dal 2025
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 3.01 TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.01-04 - PNRR – Efficiamento energetico Palazzo Primavera.

ASSESSORE: Mascia Aniello

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile

INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, programmazione europea

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

66%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

**Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce
(punteggio da 1 a 5)**

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Sufficiente

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Medio

Evoluzione del programma

Si esaurisce

**Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo
bilancio**

No

Punti di forza del programma

Recupero e messo a norma di un contenitore culturale

Criticità del programma

Non completamente adeguato alle esigenze della struttura

Eventuali correttivi del programma

Nessuno

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Opportunità di finanziamento
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	No
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Annuale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	100%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Ottimi
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e pienamente raggiunti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse, nella misura del 10%
AZIONI CORRETTIVE	Sì, formalizzate attraverso servizi accessori
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Efficienza energetica migliorata
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Sì
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No

IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Regolarità amministrativa
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	No
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale €231.000

Risorse proprie 0

Risorse esterne €231.000

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024:100%

2025:0

2026:0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo:8

N. totale di risorse disponibili:15

totale di 300 ore lavorative

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE
Superficie in mq	1.240
Mq efficientati	1.240
Importo stanziato	1.961.216 euro
Importo impegnato	231.000 euro
Importo pagato	34.628.4 euro
Risparmio energetico previsto	2000
Risparmio energetico effettuato	1500
Consumo termico annuale in kWh	8.000
Consumo elettrico annuale in kWh	4.000

REPORT DI PROGRAMMA:

La crescente attenzione per l'ambiente rende prioritaria la messa in campo di interventi di riqualificazione energetica e tecnologica e l'adeguamento dell'impiantistica degli edifici. L'utilizzo di moderne tecnologie disponibili per l'efficientamento energetico si applica quindi anche agli immobili di proprietà comunale.

Il programma, di durata annuale, scaturisce dalla possibilità di accedere al finanziamento europeo, rientrando infatti tra quelli inglobati nel Pnrr. Non è stato preceduto da momenti di partecipazione, ma ci

sono state fasi interlocutorie e confronti tra la sfera politica e quella tecnica. Per l'attuazione del programma non è stato necessario apportare modifiche agli strumenti di pianificazione.

L'obiettivo operativo, scandito da un cronoprogramma pienamente rispettato, è stato totalmente realizzato. Per completare gli interventi è stata necessaria la collaborazione di altre direzioni con le quali i rapporti sono stati valutati "ottimi". Anche gli standard di qualità definiti in fase di progettazione sono stati raggiunti completamente. Con cadenza mensile si è proceduto ad effettuare verifiche sull'avanzamento del programma che è stato sottoposto a monitoraggio ai fini del controllo di regolarità amministrativa. Sono emerse piccole problematiche nella fase di realizzazione (10%) prontamente risolte (100%).

L'assessore si ritiene mediamente soddisfatto per il grado complessivo di attuazione del programma e valuta "sufficiente" l'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali, così come il grado di recepimento e di collaborazione della struttura comunale. Di media importanza la ricaduta interna ed esterna del programma. Il programma si esaurisce con la conclusione dei lavori e quindi non ci sarà più bisogno che nel prossimo bilancio vengano stanziati altre risorse.

Dati quantitativi: la struttura di Palazzo Primavera ha una superficie di 1.240 mq tutti efficientati, 231.000 euro le risorse esterne impegnate di cui 196.121,60 euro quelle stanziati. L'importo pagato è di 34.628,4 euro per il 2024, anno in cui la percentuale di avanzamento dell'intervento è pari al 100%. Il risparmio energetico previsto a seguito dell'efficientamento è pari ad euro 2.000 mentre quello effettuato è di 1.500 euro. Il consumo elettrico annuale è pari a 4.000 kwh e il consumo termico sempre su base annuale è di 8.000 kwh.

Punti di forza: Recupero e messa a norma di un contenitore culturale per assicurarne l'efficientamento e la piena fruizione

Criticità: La parte politica sottolinea come il progetto, avviato dalla precedente amministrazione, non sia completamente adeguato alle esigenze della struttura

Correttivi: consistenti nella necessità di servizi accessori

Pnrr: L'impiego di personale assunto per l'attuazione dei progetti Pnrr ha determinato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura apportando anche un miglioramento complessivo della capacità operativa dell'ufficio pari ad un 50%. L'attuazione di questo programma inserito nel Pnrr ha penalizzato in buona parte (50%) l'attività ordinaria. La dirigenza afferma che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata. La redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate, ma non sono state previste in sede progettuale adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.02 TRANSIZIONE DIGITALE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.02-05 - Nuovo sito istituzionale e nuova intranet comunale rispondenti ai nuovi criteri di accessibilità e alle linee guida Agid, con particolare attenzione ai servizi on line.

ASSESSORE: Stefania Renzi

DIREZIONE: Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi - Turismo

INTERVISTA ASSESSORE RENZI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, programmazione europea

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

50%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Efficientamento della digitalizzazione con recepimento della nuova normativa per i siti istituzionali compreso il potenziamento dei servizi online per i cittadini, le imprese, le categorie professionali

Criticità del programma

Nessuno

Eventuali correttivi del programma

Migliore sinergia tra strutture dell'Ente, fornitore, assessorato

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative Opportunità di finanziamento
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	10%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	10%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e pienamente raggiunti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Cittadino Informato, Cittadino Attivo
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Nessuna risposta, il programma è in corso di realizzazione
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	Nessuna risposta
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	Nessuna risposta
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Nessuna risposta
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Nessuna risposta
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Nessuna risposta
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Nessuna risposta

IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Pnrr
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Nessuna risposta
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale € 170812.2

Risorse proprie 0

Risorse esterne € 170812.2

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 20%

2025: 80%

2026: 100%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di risorse disponibili: 7

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. siti previsti	1	Il programma è in corso di realizzazione
n. siti realizzati	0	
n. servizi on line disponibili	0	
n. servizi on line incrementati	0	
n. ore formazione realizzate	0	
n. ore formazione previste	0	
n. segnalazioni sull'accessibilità pervenute	0	

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma, basato sulla necessità per l'Ente di rinnovare gli strumenti e i canali comunicativi quali il sito internet e la intranet e finanziato da fondi Pnrr, ha raggiunto una percentuale di attuazione pari al 10%.

Si segnala che in fase di pianificazione all'obiettivo era stata assegnata la sola annualità del 2024, ma dall'attività di controllo risulta che l'avanzamento del programma si estende su tre anni con percentuali previste pari a 20% nel 2024, 80% nel 2025 e 100% nel 2026. Nel questionario strutturato sottoposto al dirigente si conferma, infatti, la durata pluriennale del programma e si specifica che questo ha raggiunto il risultato previsto per il periodo considerato.

La discrepanza che risulta a livello di cronoprogramma può essere attribuita al fatto che il perseguimento dell'obiettivo ha previsto una prima fase di predisposizione e espletamento della gara per l'affidamento che

è stata conclusa nei tempi dando l'avvio alla fase di attuativa che assegna la nuova scadenza per la realizzazione quantificandola in 9 mesi dalla conclusione della gara.

Il programma ha consentito di realizzare economie di spesa, è stato caratterizzato da verifiche mensili sull'andamento e dal raggiungimento degli standard di qualità definiti.

Non viene specificato il tipo di impatto che l'attuazione del programma produce in riferimento alla comunità, l'adeguatezza della relazione tra impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico, l'aspetto delle interlocuzioni tra sfera politica-amministrativa e tecnica-gestionale, né l'eventuale necessità di modifiche agli strumenti di pianificazione.

Il vertice politico si dichiara mediamente soddisfatto del grado di realizzazione del programma, riconoscendo ad esso un elevato peso in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce, *Sperimentare*, legandolo alla sperimentazione ed introduzione di nuovi strumenti e canali di comunicazione. "Elevato" viene ritenuto il grado di ricaduta interna e esterna del programma e complessivamente "buono" l'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali.

Dati quantitativi: dai dati sull'avanzamento economico risulta che il costo del programma è di €170812,2, cifra interamente pagata e liquidata, quindi lo stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse risulta raggiunto al 100%. Emerge, inoltre, che il sito è in corso di realizzazione e che, in questa fase, gli indicatori incentrati sul numero delle ore di formazione realizzate, il numero dei servizi on line disponibili sul nuovo sito, il numero dei servizi on line incrementati e il numero di segnalazioni di accessibilità, non possono essere compilati.

Punti di forza: sono da ascrivere al miglioramento del livello di interazione tra cittadino e pubblica amministrazione nell'ottica di un ente sempre più dialogante e che mette a disposizione i suoi servizi anche in modalità online e utenti sempre più informati ed attivi. Efficientamento della digitalizzazione con recepimento della nuova normativa per i siti istituzionali compreso il potenziamento dei servizi online per i cittadini, le imprese, le categorie professionali.

Criticità: si riconducono alla mancanza di risorse umane, relativamente alla quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Si fa presente che risultano impiegate nel programma 4 risorse al 50% del tempo.

Correttivi: anche se in questa fase non sono state necessarie azioni correttive, emergono aspetti da migliorare relativi alle procedure e la parte politica auspica una migliore sinergia tra strutture dell'Ente, fornitore, assessorato.

Pnrr: Rientrando il programma nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la valutazione sullo stato di avanzamento considera ulteriori parametri dai quali emerge che la redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, nonché dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. Risulta che la necessità di gestire risorse aggiuntive non ha comportato la modifica dei comportamenti di spesa ed entrata e che sono state previste, in sede progettuale, adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo.

L'impiego di personale assunto per attuazione Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze della struttura con un miglioramento complessivo della capacità operativa pari al 100%, tuttavia l'attività ordinaria risulta penalizzata dall'attuazione del programma nella misura del 50%.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-09 - PNRR Teatro Verdi Avvio II° stralcio.

ASSESSORE: Giovanni Maggi

DIREZIONE: Lavori Pubblici - Manutenzioni - Patrimonio

INTERVISTA ASSESSORE MAGGI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Restituzione della città di un contenitore culturale

Criticità del programma

Complessità dell'intervento considerando anche le aspettative dei cittadini e la location

Eventuali correttivi del programma

Anticipazione del cronoprogramma tra il primo e il secondo stralcio per necessità operative

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Opportunità di finanziamento
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	No
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	10%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	100%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, non rispettato per problemi tecnici legati all'attuazione
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Discreti
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per problemi tecnici legati all'attuazione
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse, nella misura del 25%, risolte al 75%
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso predisposizione di variante
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Riapertura del teatro cittadino
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	No, Durante i lavori del primo stralcio sono emersi ritrovamenti archeologici che, in accordo con la Soprintendenza, hanno richiesto una variante
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI	No

PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	regolarità amministrativa e contabile sui numerosi atti
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, aspetti relativi al raccordo politico-gestionale
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Maggior coordinamento tra le direzioni

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale: €14.000.000

Risorse proprie: 0

Risorse esterne: €14.000.000

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 30%

2025: 50%

2026: 20%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 5

N. totale di risorse disponibili: 5

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE
costo opera pubblica	€14.000.000
QE: maturato	€10.258,05
QE: pagato (sub-area: Stato avanzamento finanziario)	€43.447,83
QE: liquidato	€53705,88
progettazione esecutiva avviata negli anni precedenti	1
progettazione esecutiva conclusa nell'anno in corso	1
numero di professionisti impiegati	10

REPORT DI PROGRAMMA:

A fronte di un impegno economico di 14 milioni di euro il pagato è di 43447.83, il liquidato 53705.88.

Ciononostante si punta a un raggiungimento dell'obiettivo per il 2024 del 30%, anche se l'anno di maggiore impatto sarà il 2025 con il 50%.

Le difficoltà di attuazione del programma non sono attestate solo dai dati economici. Nel questionario del responsabile emerge una realizzazione del 10%, con il non rispetto del cronoprogramma per problemi tecnici legati all'attuazione. In merito alla attuazione del programma i problemi riscontrati – nella misura del 25% - sono stati risolti al 75%. Si legge che sia stata necessaria una variante al progetto in quanto nei lavori del primo stralcio sono emersi reperti archeologici che hanno richiesto una modifica del progetto. Tra i problemi riscontrati quello di una carenza di risorse umane assegnate, mentre la collaborazione con le altre direzioni viene definita discreta.

Viene riportato che il programma non è stato preceduto da momenti di partecipazione anche se la ricaduta sociale è “elevata”, considerando anche l’attesa ultradecennale per la restituzione alla città di un contenitore culturale fondamentale come il Teatro Verdi.

L’assessore altresì è mediamente soddisfatto della attuazione del programma, rileva una buona intesa con le strutture comunali.

I risultati conseguiti sono stati rilevati in maniera “informale”.

Dati quantitativi: I compilatori hanno ignorato tutta una serie di dati che pur avrebbero potuto dare una dimensione migliore dell’andamento del programma stesso limitandosi a ribadire i dati economici.

Punti di forza: Il 2° stralcio dà slancio a un cantiere atteso da dieci anni. Risolve alcune problematiche emerse nel corso del 1° stralcio ed entra nel vivo della realizzazione di un’opera complessa destinata a rimanere per decenni nella storia cittadina. L’apporto delle risorse economiche ed in parte umane del Pnrr risulta fondamentale per il conseguimento degli obiettivi.

Criticità: L’assessore evidenzia la “Complessità dell’intervento considerando anche le aspettative dei cittadini e la location”. La direzione mette in risalto la carenza di organico, per la quale è stata avanzata una richiesta non soddisfatta, così come riporta un non rispetto del cronoprogramma per problemi tecnici legati all’attuazione. Le dinamiche di attuazione del programma hanno messo in luce aspetti da migliorare quali gli “Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale”.

Correttivi: La parte politica rende noto che c’è stato un correttivo: “L’anticipazione del cronoprogramma tra il primo e il secondo stralcio per necessità operative”.

La parte gestionale sottolinea la variante progettuale resasi necessaria alla luce dei ritrovamenti nel sottosuolo

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

**OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-12 - Piano periferie – progetto Interest:
2023/2024/2025 - avanzamento e completamento fase attuativa del Progetto.**

ASSESSORE: Marco Iapadre

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Energia - Mobilità - Protezione civile

INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, programmazione statale

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

50%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

50%

**Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce
(punteggio da 1 a 5)**

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Riqualificazione del tessuto urbano in particolare nei siti più degradati con l'utilizzo di risorse esterne

Criticità del programma

difficoltà di attuazione legate alla complessità di un programma che prevede una pluralità di interventi materiali ed immateriali e necessita della collaborazione di diversi comparti dell'Ente

Eventuali correttivi del programma

Ricalibratura del cronoprogramma in funzione dello stato di attuazione del programma al momento dell'insediamento della nuova amministrazione e utilizzo di economie di spesa. Riattivazione della cabina di regia anche a seguito di puntuali input politici.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	25%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, non rispettato, per problemi tecnici legati all'attuazione, per carenza di personale, per problemi organizzativi
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Pessimi, valutazione pessimi nelle fasi che precedono l'attuale
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 10%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati, per problemi tecnici legati all'attuazione, per carenza di personale, per problemi organizzativi
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Semestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse, nella misura del 75%, risolte al 25%
AZIONI CORRETTIVE	Sì, formalizzate attraverso deliberazioni, richieste di aggiornamento cronoprogramma, redistribuzione risorse economiche tra gli interventi, modifiche agli interventi previsti e richiesta approvazione dalla PCM
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	rigenerazione urbana e socioeconomica del territorio
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Sì
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	25%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì, Dup e allegati, Bilancio,
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Regolarità amministrativa e contabile
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Si veda report di programma

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale € 17.463.615.59

Risorse proprie 215.255.82

Risorse esterne € 17.248.359.77

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 8%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 25

N. totale di risorse disponibili: 25

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE
n. processi/interventi rigenerazione urbana avviati	25
n. interventi immateriali	7
importo interventi stanziato	10.343.984
importo interventi impegnato	1.791.537.4
importo interventi pagato	1.791.537.4

REPORT DI PROGRAMMA:

Il Piano periferie-Progetto Interest sperimenta nuove politiche integrate di rigenerazione urbana, anche legate alla prospettiva della valorizzazione del partenariato, attraverso un sistema coordinato di interventi materiali e immateriali per la periferia est, collocandosi in tal senso sulla scia della programmazione complessa. L'obiettivo, molto articolato, riguardante l'avanzamento del Piano Periferie con il completamento della fase attuativa del progetto risulta parzialmente realizzato, con l'ultimazione di 8 interventi su 25 complessivi in corso e una percentuale di avanzamento del 25%. Tra gli interventi figurano anche quelli in capo ad altri soggetti come cofinanziamento.

Dall'analisi dei dati emerge che alcuni interventi del Piano presentano un ritardo, rispetto al cronoprogramma, tale di richiedere uno slittamento al 2025 (12 mesi) dettato non soltanto da problematiche connesse alla complessità, ma anche dall'opportunità di utilizzare alcune economie e partite

finanziarie presenti all'interno dei quadri economici da destinare ad attività complementari all'opera principale o a interventi rispetto ai quali si è presentata l'esigenza specifica di maggiori risorse. Il questionario strutturato sottoposto al dirigente, infatti, conferma che il cronoprogramma elaborato non è stato rispettato ed individua una molteplicità di ragioni alla base: problemi tecnici legati all'attuazione, problemi organizzativi e carenza di personale.

La complessità del programma e la sua rilevanza risultano evidenti dalla quantità di risorse che esso movimentata: il costo totale del progetto è di 17.463.615,59 euro (di cui 215.255,82 corrispondono a risorse dell'Ente e 17.248.359,77 a risorse esterne con un ammontare impegnato, pagato e liquidato è pari a 1.791.537,4). L'importo complessivo del Piano periferie comprende al suo interno la quota di cofinanziamento comunale, quella afferente ad altre fonti di cofinanziamento pubbliche/private per interventi inseriti nel Progetto, nonché la quota di risorse attribuite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pari ad € 10.343.983,79. L'aggiornamento ufficiale dei dati è riferito all'ultimo monitoraggio del secondo semestre 2023 di cui al prot. 0017574 del 30/01/2024. La direzione specifica che il Piano periferie è un Progetto pluriennale i cui dati sono inquadrati in un processo articolato e sviluppato nel tempo. Il dato riferito all'impegnato, pagato e liquidato è quello complessivo del Progetto come comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 0017463 del 30/01/2024.

Anche il dato relativo alle risorse umane che partecipano in misura diversa all'attuazione, ben 25, testimonia che si tratta di un programma particolarmente ampio ed articolato che prevede la collaborazione di diverse direzioni dell'Ente.

Si rileva che, nonostante verifiche periodiche sull'avanzamento del programma, precisamente semestrali, le problematiche emerse sono state risolte solo nella misura del 25% e gli standard di qualità sono stati raggiunti solo nella misura del 10%.

La sfera politica si ritiene mediamente soddisfatta del grado complessivo di realizzazione e considera elevato il peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce, *Trasformare*, proprio per le caratteristiche che ne fanno una sorta di "laboratorio" della rigenerazione urbana della prima periferia est della città. "Buono" viene ritenuto l'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali e il grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale.

Dati quantitativi: La data di riferimento per la rilevazione dei dati è quella del monitoraggio del secondo semestre 2023 a cui corrisponde il Prot. 0017574 del 30/01/2024. A quella data risultano in corso 7 interventi di natura immateriale e complessivamente 25 processi/interventi rigenerazione urbana avviati. L'importo stanziato per gli interventi risulta pari a euro 10.343.984 (il dato è riferito ai soli interventi finanziati dalle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e comprendenti anche quelli ultimati prima del 2024 in coerenza con il processo del Piano periferie). L'importo impegnato e pagato ammonta a 1.791.537,4 euro (anche in questo caso il dato di spesa è riferito ai soli interventi finanziati dalle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e comprendenti anche quelli ultimati prima del 2024 in coerenza con il processo del Piano periferie).

Le risorse umane coinvolte nell'attuazione sono 25, numero che risulta considerando i 10 Rup interessati e 1,5 risorsa per Rup.

Punti di forza: si rintracciano nella riqualificazione del tessuto urbano in particolare nei siti più degradati con l'utilizzo di risorse esterne, nei momenti di partecipazione e condivisione che hanno preceduto e caratterizzato l'attuazione, nel carattere di sistema coordinato di una pluralità di interventi.

Criticità: le difficoltà di attuazione sono legate alla complessità di un programma che prevede una pluralità di interventi materiali ed immateriali e necessita della collaborazione di diversi comparti dell'Ente, collaborazione che si è rivelata pessima nelle fasi precedenti a quella attuativa. Nello specifico le criticità

sono individuate in problemi tecnici legati all'attuazione, problemi organizzativi, carenza di personale, rispetto alla quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, non concessa.

Correttivi: sono state poste in essere azioni correttive formalizzate attraverso deliberazioni, richieste di aggiornamento cronoprogramma, redistribuzione delle risorse economiche tra gli interventi e in alcune modifiche agli interventi previsti. La sfera politica, come correttivi, sottolinea una ricalibratura del cronoprogramma in funzione dello stato di attuazione del programma al momento dell'insediamento della nuova amministrazione e l'utilizzo di economie di spesa, oltre a una riattivazione della cabina di regia anche a seguito di puntuali input politici.

In merito alle azioni correttive la direzione aggiunge che "la complessità del Piano periferie, la sua articolazione in più interventi materiali e immateriali gestiti da varie Direzioni, il coinvolgimento di soggetti terzi, hanno nel tempo reso necessario attivare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare con il gruppo di monitoraggio, specifiche interlocuzioni finalizzate ad adeguare Progetto rispetto a criticità e mutati scenari, in accordo con le prerogative previste in tal senso dalla Convenzione che ne regola l'attuazione. Ciò ha consentito di gestire tra il 2019 ed il 2023 varie istanze di modifica/implementazione, tutte andate a buon fine.

Come anticipato, con il monitoraggio del secondo semestre 2023 e ribadito in occasione del sopralluogo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Terni in data 06/02/2024, ricorrono le condizioni per una nuova istanza di modifica/implementazione del Progetto fermi restando i suoi caratteri sostanziali e finalità. Conseguentemente con nota prot. 0065310 del 18/04/2024 è stata attivata una specifica ricognizione da cui è derivata l'ipotesi da sottoporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La nuova istanza, che persegue la finalità del pieno ed ottimale raggiungimento degli obiettivi del Progetto, valorizzandone anche il ruolo di "laboratorio" della rigenerazione urbana in connessione con il QSV prevede, in sintesi, lo slittamento dell'ultimazione del Piano periferie a giugno 2026 con l'adeguamento del termine di vari interventi per motivi tecnici e procedurali, nonché la redistribuzione di risorse per parte degli stessi, lo stralcio di un intervento e la possibilità di utilizzo delle economie maturate al fine di realizzare interventi complementari in grado di migliorare ed amplificare l'impatto del Progetto sul contesto di appartenenza.

L'istanza, i cui contenuti sono approvati da un atto deliberativo che demanda al Responsabile del Progetto l'invio al Gruppo di Monitoraggio per l'esame e la conseguente risposta, è da intendersi ai fini del controllo strategico come azione correttiva. La stessa potrà essere messa in atto dopo l'estate, considerando i presumibili tempi di risposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciò, in caso di riscontro positivo".

OBIETTIVO STRATEGICO 3.03 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVO OPERATIVO 3.03-13 - Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del Centro – consolidamento della "visione" del centro città; 2023/2024 – costruzione dello strumento QSV e avvio attuazione processo.

ASSESSORE: Marco lapadre

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata -Energia - Mobilità - Protezione civile

INTERVISTA ASSESSORE IAPADRE**Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?**

Fattori esterni, programmazione regionale

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

75%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

0%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città

Criticità del programma

Mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al piano dalla normativa

Eventuali correttivi del programma

Connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Si
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	30%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	10%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	60%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	10%

NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, non rispettato per carenza di personale
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Discreti
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
ECONOMIE DI SPESA	Nessuna risposta
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per carenza di personale
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse, nella misura del 50%, risolte al 10%
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Rigenerazione urbana dell'ambito centro di Terni e programmazione attività commerciali
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	No, i risultati potranno essere conseguiti alla conclusione del programma e dalla sua attuazione
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Socio-Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì, Dup e Bilancio. le modifiche al PRG saranno valutate sulla base dei progetti che saranno scelti
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì, regolarità amministrativa
SE SÌ, QUALE?	Regolarità amministrativa
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Aspetti relativi al raccordo politico-gestionale
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Sì, dotazione finanziaria o in alternativa di personale, priorità politiche, aumento collaborazione interdirezionale

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 10%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. totale di risorse disponibili: 5

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Partecipazione ai bandi)	1	Costituzione Tavolo QSV a partire dall'Avviso di cui alla DD 1325 del 09/05/2023
n. Azioni realizzate (sub-area: Riunioni interdirezionali)	1	Approvazione attività prima fase Tavolo QSV con DGC n. 246 del 28/12/2023
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti (sub-area: Riunioni interdirezionali)	47	Membri di diritto, 25, e Stakeholders, 22, che hanno aderito al Tavolo QSV
n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti (sub-area: Tavoli tematici)	47	25 Soggetti istituzionali e 22 Stakeholders aderenti all'Avviso di cui alla DD 1325/2023
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Riunioni interdirezionali)	6	Gli incontri del Tavolo QSV sono stati l'occasione per il confronto e scambio interdirezionale sulle politiche dell'ente attraverso il DUP
n. documenti prodotti (sub-area: Predisposizione progetti)	1	DGC 28/12/2023 approvazione prima fase lavori Tavolo QSV

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma si incentra sul Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) del centro storico, strumento di programmazione a carattere pluriennale finalizzato ad attivare azioni integrate e coordinate inerenti i vari aspetti della valorizzazione compatibile e con particolare riferimento allo sviluppo delle attività e funzioni economiche, produttive, culturali, ricreative e dei servizi. L'obiettivo prevede, per il suo raggiungimento, diverse fasi comprese nel perimetro delle annualità 2024, 2025, 2026: quella in corso, propedeutica alla redazione; quella relativa alla redazione; quella relativa al primo periodo di attuazione.

Ciò specificato, il programma risulta realizzato nella misura del 10%, secondo quanto rilevato dalla parte tecnica-gestionale. La stessa quantifica la percentuale da raggiungere nel periodo considerato è nella misura del 30% e del 60% in rapporto al triennio di riferimento e chiarisce che il risultato complessivo della

rigenerazione urbana dell'ambito centro di Terni e programmazione attività commerciali potrà dirsi raggiunto solo a conclusione del programma e della sua attuazione.

In merito alle percentuali di realizzazione, si segnala una divergenza tra quanto dichiarato dalla dirigenza e la percezione riferita dalla parte politica che quantifica il livello di realizzazione raggiunto nella misura del 75%, esprimendo generale soddisfazione rispetto al realizzato.

Il vertice politico sottolinea che il programma contribuisce in maniera elevata al perseguimento dell'indirizzo strategico a cui si riferisce, *Trasformare* la città attraverso la riqualificazione, l'arricchimento e valorizzazione del centro. "Buona" risulta la collaborazione tra la sfera politica e quella gestionale, così come l'equilibrio tra gli input di questa diversa natura.

L'attuazione del programma ha visto emergere, dalle verifiche effettuate a cadenza mensile, problematiche quantificate nella misura del 50%, solo in minima parte risolte (10%), e pur essendo stato elaborato un cronoprogramma delle azioni, questo non è stato rispettato per carenza di personale.

Dati quantitativi: dall'analisi degli indicatori risulta che l'azione programmata per il raggiungimento dell'obiettivo, relativa all'attività della prima fase del tavolo Qsv, è stata approvata con DGC n. 246 del 28/12/2023 e ha trovato formalmente attuazione attraverso la pubblicazione dell'avviso per l'attivazione del tavolo Qsv di cui alla DD 1325 del 09/05/2023.

Al tavolo Qsv, che si è riunito 6 volte, hanno partecipato 47 soggetti, dei quali 25 soggetti istituzionali membri di diritto e 22 stakeholders aderenti all'avviso. Gli incontri realizzati non hanno condotto nella fase attuale alla produzione di documenti di sintesi o rielaborazione.

Punti di forza: risiedono nella interpretazione di politiche urbane innovative, attente alla lettura del contesto e con la capacità di produrre processi moltiplicatori dei risultati. Un altro punto di forza è individuabile nei momenti di partecipazione con le associazioni di categoria e con il tessuto commerciale della città in un'ottica di condivisione e costruzione della nuova visione del centro cittadino. Inoltre, gli incontri del tavolo Qsv esprimono una notevole valenza anche in termini di ricaduta interna, rappresentando un'occasione di confronto e scambio interdirezionale sulle politiche dell'ente attraverso il Dup.

Criticità: riguardano la carenza di risorse. Tanto per il personale, quanto per le risorse finanziarie è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. La parte politica concorda con le criticità individuate dalla dirigenza e sottolinea la mancanza di risorse economiche pubbliche dedicate al programma dalla normativa.

Correttivi: sono stati apportati attraverso modifiche agli strumenti di pianificazione quali Dup e Bilancio. Eventuali modifiche al PRG saranno valutate sulla base dei progetti che saranno scelti. Le dinamiche di attuazione del programma hanno anche messo in luce aspetti da migliorare relativi al raccordo politico-gestionale. Ulteriori correttivi ritenuti necessari riguardano l'incremento della dotazione finanziaria o in alternativa di personale e l'aumento della collaborazione interdirezionale. La sfera politica sottolinea la necessità di una connessione con eventuali fonti di finanziamento regionali e statali.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.04 RIMODULAZIONE ENTE COMUNE E PARTECIPATE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.04-21 - Definizione e implementazione del processo integrato del controllo strategico digitale attraverso apposito software per consentirne la sperimentazione dal 2024 e la piena operatività a partire dal 2025.

VICE SINDACO: Riccardo Corridore

DIREZIONE: Direzione generale

INTERVISTA VICE SINDACO

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Basso

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Recepimento indicazioni Corte dei Conti in merito a un utilizzo di una piattaforma per maggiore trasparenza e ottimizzazione dei dati raccolti

Criticità del programma

complessità della realizzazione di una struttura totalmente nuova anche alla luce del recepimento delle tipologie degli indicatori richiesti dalla Corte dei Conti

Eventuali correttivi del programma

Implementazione delle risorse economiche a disposizione per l'attuazione delle annualità arretrate e per l'integrazione con i software di contabilità

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	75%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	75%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 75%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50%, risolte al 75% e riferite a problemi tecnici legati all'attuazione e alla carenza di personale
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso comunicazioni, verbali e conferenze dei dirigenti e richiesta di servizi aggiuntivi
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Ottimizzare il sistema dei controlli in linea con le scadenze normative in un'ottica di maggiore integrazione con tutti gli strumenti di valutazione e pianificazione
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Sì
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	75%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Nessuna risposta
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì, variazioni ai documenti contabili e di programmazione
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Cdg
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Aspetti tecnico-organizzativi
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Realizzazione di un'apposita struttura dedicata ai controlli

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale € 64000

Risorse proprie 0

Risorse esterne € 64000

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 75%

2025: 100%

2026: 0%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di risorse disponibili: 2

Nota: Il personale è utilizzato per il cs e altresì impegnato in altre attività

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE
n. software previsti	1
n. software sviluppati	1
n. software utilizzati	1
n. report previsti	3
n. report realizzati	1
integrazioni realizzate	1

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma, di carattere pluriennale, consistente nell'implementazione di un software per il processo integrato del controllo strategico digitale è stato realizzato. L'annualità 2024 prevedeva infatti la sperimentazione del progetto, che è stata avviata a maggio 2024, per raggiungere la piena operatività nel 2025. Il risultato da raggiungere nel periodo considerato è stato quindi pienamente ottenuto (100%) ed è quantificabile nel 75% dell'attuazione del programma che si estende su due annualità.

Sul buon andamento del programma hanno influito: la predisposizione e il rispetto del cronoprogramma delle azioni, le verifiche sull'avanzamento a cadenza mensile che hanno consentito di risolvere prontamente i problemi tecnici legati all'attuazione, l'innovazione dei procedimenti amministrativi interni alla direzione e

le variazioni apportate ai documenti contabili e di programmazione per ricalibrare tempi e modalità operative, buoni rapporti di collaborazione con le altre direzioni coinvolte.

Anche la sfera politica si ritiene soddisfatta del grado di realizzazione raggiunto e dell'equilibrio tra gli input politici e quelli tecnico-gestionali, specificando che il programma contribuisce in maniera elevata al perseguimento dell'indirizzo strategico a cui si riferisce, Trasformare, ponendo l'accento sulla accelerazione e ridefinizione dei processi di efficientamento e innovazione della struttura comunale che si vogliono attuare.

Dati quantitativi: dalla lettura degli indicatori si ricava che il software è stato realizzato e messo in esercizio nei tempi previsti. Si rileva che, relativamente all'attività di controllo strategico 2024, il software dovrà essere impiegato per 3 monitoraggi, due intermedi e uno a consuntivo, il primo dei quali risulta essere stato realizzato. In merito all'avanzamento economico si specifica che il costo totale dell'applicativo è di 64.000 euro, cifra ricavata dall'ammontare complessivo di 134.200 euro destinati, all'interno del Piano Periferie, allo sviluppo di nuovi servizi driver per l'innovazione sociale e culturale. Sono stati liquidati 67100 euro del totale nel 2023, per il 2024 risultano impegnati 30100 euro e, per il 2025, 37000 euro.

Punti di forza: si rintracciano nell'ottimizzazione del sistema dei controlli e nell'accelerazione del processo del controllo strategico in un'ottica di allineamento con le scadenze normative e maggiore integrazione con gli altri strumenti di valutazione e pianificazione e nel recepimento delle indicazioni Corte dei Conti in merito a un utilizzo di una piattaforma per maggiore trasparenza e utilizzo dei dati raccolti. Un ulteriore punto di forza si ravvisa nella possibilità di attuare monitoraggi concomitanti e intermedi le cui risultanze possano essere impiegate a supporto dei decisori politici e dei tecnici per l'introduzione di eventuali correttivi.

Criticità: relative agli aspetti tecnico-organizzativi e alla carenza di risorse umane dedicate al programma ragione per la quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. Pur non impedendo l'efficace perseguimento dell'obiettivo, il programma ha richiesto uno sforzo considerevole legato all'introduzione di innovazioni anche tecnologiche e al cambiamento di metodologia che determinato un sovraccarico condizionando altre attività dell'ufficio a cui fa capo l'attività di controllo. La parte politica sottolinea la complessità della realizzazione di una struttura totalmente nuova anche alla luce del recepimento delle tipologie degli indicatori richiesti dalla Corte dei Conti.

Correttivi: nel corso dei primi 4 mesi del 2024, per l'attuazione del programma sono state necessarie modifiche ai documenti contabili e di programmazione. Al fine di perseguire efficacemente l'obiettivo, sono state adottate una serie di azioni di comunicazione con i dirigenti e con i funzionari relative all'aggiornamento sullo sviluppo del software e alla nuova impostazione metodologica, conferenze e note, per condividere ogni step del processo. Per facilitare l'utilizzo del software è stata predisposta una guida, una sessione formativa e un canale mail di supporto per la rapida risoluzione di problematiche di natura tecnica. È stato affidato il servizio di supporto alla attività del controllo strategico relativamente alle annualità arretrate (2022 e 2023) e per l'integrazione dei dati con i software di contabilità già in uso all'Ente. Tra le azioni migliorative ipotizzate la realizzazione di una struttura all'interno dell'Ente interamente dedicata ai controlli che se ne occupi a tempo pieno e in maniera continuativa nel corso dell'anno.

4 - SPERIMENTARE

Terni una città moderna contemporanea ed europea, un luogo di sperimentazione a 360 gradi: nelle avanguardie culturali; nelle sinergie pubblico privato per la realizzazione delle grandi opere e dei servizi necessari a una grande città; nell'architettura, nella ricucitura di un tessuto urbano bisognoso di bellezza, di nuove funzioni, di attività piccole e grandi che diano vita e futuro.

Sperimentare nella mobilità, con inedite, almeno per Terni, infrastrutture per migliorare i collegamenti tra i quartieri di nuova espansione liberando dalle strade auto e inquinamento. La metropolitana di superficie progetto innovativo.

Sperimentare come dimensione esistenziale della città che torna a scommettere su sé stessa.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 4.01 - CULTURA: PRODUZIONI, IDENTITÀ E VOCAZIONI

La città fucina di identità culturali vecchie e nuove.

OB.O. 4.01-05	Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico-scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politica, Giornata di studi socio-antropologici, Piazza d'arti, Incontri con l'Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi.
----------------------	--

OB. S. 4.02 - MOBILITÀ, IL TRAM DELLE NUOVE ENERGIE

L'associazionismo, il volontariato, le fondazioni, i corpi intermedi, le rappresentanze sociali e sindacali per una nuova progettualità.

OB.O. 4.02-15	PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 4.01 CULTURA: PRODUZIONI, IDENTITÀ E VOCAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO 4.01-05 - Bct: attività culturali e laboratoriali incentrate su discipline tecnico- scientifiche. Organizzazione Giornate della filosofia, incontri di Geo-politica, Giornata di studi socio-antropologici, Piazza d'arti, Incontri con l'Autore. Laboratori tematici per bambini e ragazzi.

ASSESSORE: Michela Bordoni

DIREZIONE: Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi - Turismo

INTERVISTA ASSESSORE BORDONI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

75%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

rafforzamento del rapporto con l'utenza della bct con particolare riferimento alle tematiche tecnico-scientifiche

Criticità del programma

Nessuna

Eventuali correttivi del programma

Nessuna

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Si
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	Nessuna risposta
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	Nessuna risposta
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI	No

AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per fattori esterni all'Ente
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Nessuna risposta
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti economico-finanziari/risorse
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Miglioramento delle condizioni della struttura (Aria Condizionata, manutenzione)

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 50%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 18, per ciascuna delle 18 risorse umane dedicate all'obiettivo si possono considerare mediamente 3 ore giornaliere

N. totale di risorse disponibili: 32

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. laboratori previsti	84	laboratori esclusivamente realizzati e dedicati alla fascia 7-14
n. laboratori realizzati	41	laboratori esclusivamente realizzati e dedicati alla fascia 0-6
n. partecipanti per fasce d'età (0-6)	666	
n. partecipanti per fasce d'età (7-14)	1.531	laboratori esclusivamente realizzati e dedicati alla fascia 7-14
n. attività culturali previste	146	attività culturali previste per giovani 15-24 e adulti
n. attività culturali realizzate	146	attività culturali realizzate per giovani 15-24 e adulti
n. partecipanti	5.943	somma partecipanti alle attività culturali dedicate a giovani 15-24 e adulti

REPORT DI PROGRAMMA:

La consapevolezza dell'importanza di un programma di attività culturali articolato e la proposta di laboratori tematici per bambini e ragazzi sono alcuni dei presupposti che animano il lavoro di un importante contenitore quale può essere la biblioteca comunale, che di sicuro è da intendersi come attivatore e promotore di sviluppo locale, nella consapevolezza che la cultura ha una capacità di indicare percorsi di apprendimento e crescita personale oltre che collettiva.

L'analisi dei dati raccolti fornisce un quadro della realizzazione del programma tale per cui nel 2024 risulta realizzato al 50%. Il programma sottoposto a monitoraggio, ha una durata pluriennale e scaturisce da input politici, oltre ad essere stato predisposto sulla base di momenti di partecipazione. Per l'attuazione del programma è stato definito un cronoprogramma poi rispettato, si rende necessaria la collaborazione delle altre direzioni con le quali le relazioni risultano essere di buon livello. Le risorse economiche sono ritenute sufficienti e quindi non è stato necessario chiedere un incremento, anche se non è stato possibile realizzare economie di spesa, per questo non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni. Gli standard di qualità riferiti al programma sono stati completamente raggiunti. Sono state effettuate verifiche sull'andamento del programma con cadenza mensile dalle quali non sono emerse problematiche particolari. Questo significa che non è stato necessario apportare azioni correttive e non sono state necessarie modifiche agli strumenti di pianificazione.

In riferimento alla comunità l'attuazione di questo programma produce un impatto che si riverbera sul piano sociale, comportamentale e sulla qualità della vita dei cittadini. La relazione tra l'impegno economico e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata.

L'Assessore rileva che la priorità programmatica oggetto di monitoraggio è stata individuata in fase di definizione della pianificazione strategica. Rispetto al timing previsto il programma è al 75% del suo stato di attuazione, mentre in relazione allo stanziamento di risorse si può considerare al 100%. Rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce il peso dell'attuazione è da considerarsi quasi al massimo (4 su 5) e alto è il grado di soddisfazione complessivo per la sua realizzazione. Punteggio elevato sia per quanto concerne l'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali, il grado di collaborazione e il recepimento della struttura comunale, la ricaduta interna ed esterna del programma. L'assessore assicura che il programma evolverà con un incremento anche se non si rende necessario lo stanziamento di risorse aggiuntive nel prossimo bilancio.

Dati quantitativi: su 32 risorse umane disponibili ne sono state impiegate 18 per un totale di 54 ore, considerando le 3 ore giornaliere impiegate da ciascuno. Si ritiene che il personale occupato in queste attività sia sufficiente a raggiungere l'obiettivo.

Per quanto riguarda i partecipanti si evidenzia che alle attività culturali e laboratoriali ha partecipato un totale assoluto di 8.140 utenti, che suddivisi per fasce di età risultano così distribuiti:

666 per la fascia di età 0-6 anni, che hanno preso parte ai 41 laboratori proposti;

1.531 per la fascia di età 7-14 anni, utenti degli 84 laboratori organizzati;

5.943 per la fascia di età 15- 24 anni, utenti delle 146 attività culturali.

Questi dati lasciano intendere che la fascia di età più rappresentata è quella dei giovani adulti ai quali tra l'altro sono rivolte il maggior numero di proposte culturali.

Punti di forza: rafforzamento del rapporto con l'utenza della bct con particolare riferimento alle tematiche tecnico-scientifiche.

Criticità: miglioramento delle condizioni della struttura (aria condizionata, manutenzione).

Correttivi: migliorare gli aspetti economico-finanziari/risorse.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.02 MOBILITÀ, IL TRAM DELLE NUOVE ENERGIE

OBIETTIVO OPERATIVO 4.02-15 - PNRR – Realizzazione di una stazione di ricarica elettrica a servizio del trasporto pubblico locale.

ASSESSORE: Mascia Aniello

DIREZIONE: Ambiente - Economia e Lavoro - Promozione del Territorio

INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni, programmazione europea

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

30%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Basso

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Offerta ulteriore alla mobilità pubblica in un'ottica sostenibile e di smart city

Criticità del programma

ancora incertezze sull'evoluzione tecnologica di quanto relativo all'idrogeno

Eventuali correttivi del programma

Nessuno

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Opportunità di finanziamento
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili

PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse, nella misura del 10%, risolte al 100%
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Efficientamento ambientale parco autobus TPL
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Sì
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Non risposto
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì, Piano triennale OOPP
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Regolarità amministrativa e contabile (Pnrr)
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti tecnico-organizzativi
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Miglioramento organizzativo gruppi di lavoro interdirezionali

AVANZAMENTO ECONOMICO

Costo totale € 1125000

Risorse proprie 0

Risorse esterne € 1125000

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 50%

2025: 50%

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 4

N. totale di risorse disponibili: 18

NOTA DELLA DIREZIONE: L'attività del personale dedicato all'obiettivo non è quantificabile in termini di ore in quanto è continuativa.

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. siti individuati	1	approvato con DGC n. 191/23
n. studi di fattibilità di opere preliminari alla progettazione	1	validato con atto prot. 144471/23

n. progetti esecutivi predisposti	1	approvato con DGC n. 191/23
n. colonnine previste	5	
n. colonnine realizzate	0	

REPORT DI PROGRAMMA:

La realizzazione di un'infrastruttura per l'alimentazione di autobus elettrici per il trasporto pubblico locale costituisce un obiettivo operativo di carattere pluriennale che può dirsi raggiunto nella misura del 50% in relazione al triennio di riferimento e al 100% in rapporto a quanto previsto in questa fase di monitoraggio. Il cronoprogramma delle azioni risulta pienamente rispettato: l'attività per la realizzazione dell'opera hanno avuto inizio nel 2023 con l'affidamento della progettazione, l'approvazione del progetto di fattibilità e di quello esecutivo, la procedura negoziata per individuare l'operatore economico per l'esecuzione dei lavori. Nel 2024 è stato stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori, ed è stata disposta la consegna dei lavori che si prevede inizieranno a fine maggio 2024.

Si tratta di un intervento di oltre un milione di euro per l'installazione di cinque punti di ricarica che interessa un'area di proprietà comunale di circa 5.300 metri quadrati, con spazio per sosta e ricarica di nove bus da otto metri e due da dodici metri, illuminazione e sistemazione della viabilità.

Con il D.M. 530/2021 sono stati assegnati al Comune di Terni € 6.459.146 della misura M2C2 del PNRR per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale con veicoli a zero emissioni.

L'obiettivo fissato è la messa in servizio entro giugno 2026 di almeno 9 nuovi mezzi sulle linee di trasporto urbano, e della infrastruttura di supporto per il rifornimento dei veicoli.

L'amministrazione, con D.G.C. n. 253/22, aveva stabilito di destinare € 5.655.000 per l'acquisto di bus elettrici e i restanti € 804.146 per realizzare l'infrastruttura di ricarica.

L'acquisto dei mezzi è stato effettuato tramite Consip, e sono stati ordinati all'operatore economico n. 9 bus elettrici da 8 m di lunghezza, che verranno consegnati per la fine del 2024.

La stazione di ricarica dei bus è prevista in Viale Tito Oro Nobili, nell'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria, in un'area di proprietà comunale attigua al parcheggio realizzato negli ultimi anni. Il progetto, approvato con D.G.C. n. 191 del 01/12/2023, prevede la sistemazione del piazzale attualmente sterrato con un'area recintata per la sosta dei bus e la ricarica tramite 5 colonnine a doppia presa, la realizzazione della viabilità di accesso, della cabina di trasformazione elettrica e di un box prefabbricato a servizio degli autisti. Rispetto alle stime iniziali, il costo per la realizzazione di tutte le opere è stato previsto dai progettisti in € 1.125.000, motivo per cui si è reso necessario un riallineamento dell'importo già inserito nel Piano annuale delle opere pubbliche 2023, utilizzando le economie derivate dall'acquisto bus.

In relazione all'attuazione risulta che gli standard di qualità definiti sono stati pienamente raggiunti e che le verifiche mensili hanno evidenziato problematiche minime prontamente risolte senza dar luogo a vere e proprie azioni correttive del programma.

L'attuazione ha richiesto, inoltre, modifiche agli strumenti di pianificazione, precisamente al Piano triennale delle Opere Pubbliche. Il programma costituisce oggetto di specifici controlli di regolarità amministrativa e contabile anche in quanto programma Pnrr.

Il vertice politico si dichiara molto soddisfatto rispetto all'attuazione e sottolinea come il programma contribuisca in modo determinante al perseguimento dell'indirizzo strategico a cui si riferisce, *Sperimentare*, che si declina anche nel senso di inedite soluzioni per la mobilità cittadina. L'obiettivo si caratterizza, infatti, per l'elevata ricaduta esterna in termini di impatto sociale/comportamentale/di qualità della vita della comunità. "Buono" viene ritenuto l'equilibrio tra gli input politici e quelli tecnico-gestionali, così come il grado di collaborazione e recepimento della struttura.

Dati quantitativi: dall'analisi dei dati risulta che il costo totale del programma è di 1.125.000, risorse Pnrr interamente impegnate, di cui 33.025 risultano liquidate. Emerge che lo studio di fattibilità è stato realizzato

(validato con atto prot. I44471/23), il progetto esecutivo è stato predisposto ed approvato con DGC n. 191/23, la gara espletata, l'operatore economico individuato. L'avvio dei lavori è previsto a fine maggio 2024.

Punti di forza: si sostanziano in un'ulteriore offerta alla mobilità pubblica in una prospettiva sostenibile e di smart city. Il programma si inquadra nell'ottica di una efficace e graduale programmazione delle sostituzioni dei mezzi pubblici attualmente circolanti con prevalenza di autobus elettrici e una parte di autobus a idrogeno.

Criticità: ancora incertezze sull'evoluzione tecnologica di quanto relativo all'idrogeno.

Correttivi: tra gli aspetti da migliorare vengono indicati quelli tecnico-organizzativi con riferimento al miglioramento del funzionamento dei gruppi di lavoro interdirezionali. Riallineamento dell'importo già inserito nel Piano annuale delle opere pubbliche 2023, utilizzando le economie derivate dall'acquisto bus.

Pnrr: rientrando il programma negli obiettivi del Pnrr, sono stati indagati alcuni specifici elementi dai quali emerge che la redazione del progetto Pnrr è stata preceduta da una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi già finanziati e avviati, oltre che dei fabbisogni e delle priorità strategiche individuate. In sede progettuale sono state previste adeguate fonti di copertura correnti per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria conseguenti alla realizzazione delle opere nell'ottica di garantire la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo. Dal punto di vista della organizzazione dell'ufficio risulta che l'impiego di personale assunto per l'attuazione del Pnrr ha rideterminato una ridefinizione dei ruoli e delle competenze con un miglioramento complessivo della capacità operativa della struttura quantificabile nella misura del 75%, ciò nonostante si segnala che l'attuazione del programma Pnrr ha avuto lievi ripercussioni (25%) sull'attività ordinaria dell'ufficio.

5 - MERAVIGLIARE

La città che rigenera sé stessa, che assume una posizione regionale e nazionale basata sulla autonomia, la dignità, la necessaria richiesta di attenzione in campo ambientale, sanitario, infrastrutturale. La Terni delle meraviglie è quella capace di creare suggestioni, di utilizzare le grandi e celate potenzialità per nuovi brand che riguardino l'enogastronomia, la figura di San Valentino e del sentimento dell'Amore. La città di San Valentino deve essere una dimensione totalizzante per tutto l'anno, nel decoro urbano, nella segnaletica, nell'offerta commerciale e turistica, nei percorsi urbani e non.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 5.01 - IL PIANO DELLA BELLEZZA

Manutenzione straordinaria, qualità urbana, decoro. Il percorso cittadino delle opere d'arte. I giardini della Bellezza.

OB.O. 5.01-05	Redazione del Piano comunale del verde.
----------------------	--

OB. S. 5.02 - LA COSTELLAZIONE DEI BRAND

Le potenzialità, le risorse, le produzioni di Terni, in una rete di brand per una città attrattiva, che sappia valorizzare le sue eccellenze turistiche, enogastronomiche culturali.

OB.O. 5.02-01	Studio di anteriorità per la realizzazione di un marchio registrato dal tema: "Terni, Città di San Valentino" e relativo concorso di idee per la sua realizzazione con una linea di immagine ufficiale "Brand Book".
----------------------	---

OB. S. 5.01 - IL PIANO DELLA BELLEZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-05 - Redazione del Piano comunale del verde.

ASSESSORE: Mascia Aniello

DIREZIONE: Ambiente - Economia e Lavoro - Promozione del Territorio

INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

80%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Elevato

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

triplicazione delle risorse finanziarie a disposizione e ottimizzazione della gestione globale

Criticità del programma

quantità iniziale delle risorse del tutto insufficiente

Eventuali correttivi del programma

integrazione delle risorse, avvio delle procedure del global service, interventi straordinari con finanziamenti ad hoc

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì

SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 10% e risolte completamente
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Miglioramento gestione verde pubblico attraverso strumenti di programmazione e pianificazione
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì, da prevedere: PRG
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti tecnico-organizzativi
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Miglioramento organizzativo gruppi di lavoro interdirezionali

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 20%

2025: 40%

2026: 40%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 3

N. totale di risorse disponibili: 20

AVANZAMENTO DATASET

INDICATORE	VALORE	NOTA
km superficie verde complessivo (pubblico e privato)	188.35	
km superficie verde pubblico oggetto di Piano	0.25	Il verde pubblico dell'intero territorio comunale si estende per circa 2,5 kmq. Per questa superficie è stata avviata una procedura di censimento di livello per una superficie complessiva di 250.000 mq
km superficie verde complessivo	0.25	Superficie oggetto di affidamento del servizio
n. strumenti di pianificazione collegati	6	
n. atti propedeutici previsti	2	
n. atti propedeutici approvati	2	DGC n. 99/2016 la Giunta comunale di Terni ha approvato il Programma per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana denominato “Terni Smart City; determinazione del dirigente Numero 3743 del 15/12/2023

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma di carattere pluriennale, consistente nell'adozione di uno strumento di pianificazione e programmazione finalizzato a valorizzare la qualità ecologica del patrimonio arboreo della città, risulta realizzato nella misura del 50%, che corrisponde al risultato da raggiungere nel periodo considerato, determinando quindi il 100% dell'attuazione di quanto previsto in questa fase.

Si segnala, tuttavia, una discrepanza tra le annualità di realizzazione previste in sede di pianificazione in cui si stabilisce la conclusione del programma entro il 2025, e le percentuali relative all'avanzamento fisico che estendono l'attuazione all'annualità 2026, ripartendola nella misura del 20% nel 2024, 40% nel 2025 e 40% nel 2026.

Il cronoprogramma delle azioni risulta rispettato, l'attuazione ha richiesto di innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio competente e la collaborazione con altre direzioni, valutata “buona”. Verifiche periodiche a cadenza mensile hanno messo in luce minime criticità prontamente risolte senza bisogno di azioni correttive.

Il vertice politico si ritiene molto soddisfatto rispetto allo stato di avanzamento del programma che considera determinante ai fini dell'indirizzo strategico al quale si riferisce, *Meravigliare*, secondo una declinazione che vede la città rigenerata nei suoi elementi di bellezza e decoro. La parte politica prevede come evoluzione del programma un suo incremento anche attraverso stanziamento di risorse finanziarie nel prossimo bilancio.

L'ottimo equilibrio tra gli input politici e gestionali si è accompagnato ad un altrettanto ottimo grado di recepimento e collaborazione da parte della struttura comunale deputata all'attuazione.

Dati quantitativi: dall'analisi degli indicatori risulta che nel territorio comunale i km quadrati di superficie di verde complessivo (pubblico e privato) ammontano a 188,35. Il verde pubblico dell'intero territorio

comunale si estende per circa 2,5 kmq, area che costituisce oggetto del piano della quale 0,25 Km² rappresentano la porzione oggetto della procedura di affidamento per lo studio del censimento del verde, uno degli atti individuati nel Dup come propedeutici alla redazione del Piano.

Il Piano, inoltre, risulta collegato a un numerosi strumenti di pianificazione (6), quali il Piano Regolatore Generale, il regolamento edilizio e relativo regolamento di attuazione, il disciplinare per la tutela del patrimonio arboreo urbano, le linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)", il regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione, sponsorizzazioni per attività legate alla cura del verde pubblico comunale e degli spazi pubblici in genere; le linee di indirizzo e best practices per la realizzazione dei progetti di sponsorizzazione e per la loro gestione. Due gli atti a monte della redazione del piano: la DGC n. 99/2016 di approvazione del Programma per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana denominato “Terni Smart City e la determinazione dirigenziale n. 3743 del 15/12/2023.

Punti di forza: si ravvisano, oltre che nel miglioramento della gestione del verde pubblico attraverso strumenti di programmazione e pianificazione, nella triplicazione delle risorse finanziarie a disposizione e nell’ottimizzazione della gestione globale.

Criticità: il vertice politico sottolinea come inizialmente la quantità di risorse finanziarie destinate al programma fossero del tutto insufficienti. Una volta sanato questo aspetto, le criticità che sono state riscontrate sono state minime e totalmente risolte.

Correttivi: l’attuazione richiederà modifiche agli strumenti di pianificazione tra i quali il Prg. Le dinamiche di realizzazione hanno messo in luce aspetti da perfezionare relativi al miglioramento organizzativo dei gruppi di lavoro interdirezionali. Tra i correttivi anche l’integrazione delle risorse, e l’avvio delle procedure del global service, interventi straordinari da realizzare con finanziamenti ad hoc.

OB. S. 5.02 - LA COSTELLAZIONE DEI BRAND

OBIETTIVO OPERATIVO 5.02-01 - Studio di anteriorità per la realizzazione di un marchio registrato dal tema: “Terni, Città di San Valentino” e relativo concorso di idee per la sua realizzazione con una linea di immagine ufficiale “Brand Book”.

ASSESSORE: Michela Bordoni

DIREZIONE: Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo

INTERVISTA ASSESSORE BORDONI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

50%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

**Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce
(punteggio da 1 a 5)**

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Media

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Sufficiente

Grado di ricaduta interna del programma

Basso

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si esaurisce

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Valorizzazione dell'identità cittadina attraverso san valentino e realizzazione di brand specifici con attrattività nazionale e internazionale

Criticità del programma

Cronoprogramma esteso

Eventuali correttivi del programma

Individuazione di nuovi marchi

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Si
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	100%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No

IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Nessuna risposta
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Socio-Economico
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	No
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO FISICO:

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 100%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO:

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 1

N. totale di risorse disponibili: 1

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. e tipologia azioni intraprese	2	Affidamento Studio di Anteriorità; Realizzazione del Marchio
n. studi di fattibilità	1	Studio di anteriorità Marchio
n. atti amministrativi predisposti	2	Determine di affidamento
n. atti amministrativi approvati	2	Aggiudicazione Studio Fattibilità; Marchio Amore@Terni
n. proposte progettuali pervenute	2	Studio di Anteriorità; Marchio
n. marchi prodotti	2	Amore@Terni; Amore@Terni Young

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma, riferito alla sola annualità 2024 e incentrato sulla realizzazione di un brand dal tema Terni città di San Valentino preceduta da uno studio volto a verificare che non sussistano marchi anteriormente depositati simili a quello che si intende registrare, risulta parzialmente realizzato.

La percentuale di attuazione è quantificata nel 100% con riferimento allo studio di anteriorità preliminare e relativamente alla realizzazione del marchio a cui si è giunti non attraverso il concorso di idee previsto in sede di pianificazione, ma tramite l'individuazione diretta e l'affidamento dello studio e della realizzazione all'operatore economico progettista-designer.

Per il completamento del programma rimane da attuare la registrazione del marchio individuato, la realizzazione dell'immagine ufficiale Brand Book e del regolamento d'uso (brand policy), pertanto l'obiettivo può considerarsi raggiunto al 50% (percentuale indicata dal vertice politico) in relazione alla scadenza del 31/12/2024 e al 100% in rapporto a questa prima fase di monitoraggio.

Si segnala che il brand realizzato ha dato luogo a una delle sue possibili declinazioni, che può essere considerata già come uno sviluppo del programma.

Per la realizzazione è stato elaborato e rispettato il cronoprogramma delle azioni, è stato dato corso a una collaborazione con altre direzioni dell'Ente, valutata "buona", e sono stati definiti standard di qualità, raggiunti al 100%.

Le verifiche sull'andamento, effettuate con cadenza mensile, non hanno rilevato problematiche nella realizzazione, né aspetti da migliorare.

Il vertice politico si dichiara mediamente soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma che ritiene della massima importanza in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce, *Meravigliare*, linea strategica che esprime la visione dello sviluppo di una rete di brand per una città attrattiva, che sappia valorizzare le sue eccellenze turistiche, enogastronomiche culturali.

L'equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali è ritenuto "sufficiente" così come il grado di collaborazione e recepimento delle indicazioni politiche da parte della struttura.

Dati quantitativi: dall'analisi dei dati risulta che sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari all'affidamento dello studio di anteriorità, lo studio è stato concluso, sono pervenute due proposte progettuali che hanno portato alla realizzazione del marchio.

Rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione, il programma si è sviluppato nella produzione del marchio Amore@Terni e della sua prima declinazione Amore@Terni Young.

Punti di forza: risiedono nella valorizzazione dell'identità cittadina attraverso la figura di San Valentino, nella realizzazione di brand specifici con attrattività nazionale e internazionale, nello sviluppo di un'azione trainante per il marketing turistico della città. Inoltre, viene valorizzato il metodo della condivisione dei percorsi interni all'Amministrazione con l'obiettivo ulteriore di recepire e coniugare le istanze dei privati e lo sviluppo dei partenariati per un'azione coordinata e condivisa.

Criticità: la parte politica individua la criticità del cronoprogramma esteso, mentre la parte tecnica-gestionale segnala grave carenza di risorse umane rispetto alla quale è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa.

Correttivi: Individuazione di nuovi marchi

7 - MOVIMENTARE

La città che torna ad essere in movimento ha due filoni portanti: lo sport dinamicità per antonomasia; la formazione quale spinta ed energia per la crescita delle nuove generazioni e per innescare processi di sviluppo per la città. Movimentare è ricerca universitaria, applicata alle esigenze del territorio, sinergie operative per costituire una vera città universitaria frutto dell'apporto di più soggetti, sia pubblici che privati, guardando al di là dei confini regionali.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato I programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a I obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 7.01 - SPORT, INSIEME PER VINCERE. GIOVANI: PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO.

Progetti innovativi, il massimo sostegno al movimento sportivo, il recupero di tutte le strutture anche con l'intervento dei privati, la realizzazione di nuovi grandi contenitori per una attività fisica diffusa, in particolare per le nuove generazioni.

Nuove iniziative e strumenti dedicati a ragazze e ragazzi per la formazione, l'educazione, la cultura, il tempo libero, il collegamento con il mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire il protagonismo dei giovani nell'ambito della vita associativa e della società civile.

OB.O. 7.01-05	Città dello Sport: realizzazione di una mappatura degli impianti, di un piano strategico per l'utilizzo coordinato dell'impiantistica; realizzazione della Notte Bianca dello Sport.
----------------------	---

OB. S. 7.01 - SPORT, INSIEME PER VINCERE. GIOVANI: PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO.

OBIETTIVO OPERATIVO 7.01-05 - Città dello Sport: realizzazione di una mappatura degli impianti, di un piano strategico per l'utilizzo coordinato dell'impiantistica; realizzazione della Notte Bianca dello Sport.

ASSESSORE: Marco Schenardi

DIREZIONE: Istruzione - Sport - Politiche Giovanili

INTERVISTA ASSESSORE SCHENARDI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

Nessuna risposta

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

75%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

4

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Buono

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Buono

Grado di ricaduta interna del programma

Basso

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse a disposizione

Criticità del programma

carenza di risorse economiche

Eventuali correttivi del programma

ulteriori stanziamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	25%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	25%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Non definito per carenza di personale
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	No
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti

TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50% e risolte al 25%, non completamente per carenza di risorse economiche
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Messa a sistema dell'impiantistica, monitoraggio dei bisogni anche al fine delle manutenzioni, maggiore interazione con le associazioni al fine di un utilizzo degli impianti
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	25%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	No
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Cdg
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti tecnico-organizzativi, anche aspetti di carenza di risorse umane e strumentali
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Incremento delle risorse necessarie, umane, finanziarie e informatiche

AVANZAMENTO FISICO:

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 25%

2025: 100%

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO:

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 1

N. totale di risorse disponibili: 3

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. impianti sportivi presenti in città		32 più quelli non comunali (dato da approfondire)
n. impianti sportivi comunali	48	circa - compreso Palaterni, piscine stadio, impianti non utilizzati (dato da approfondire) comprese 16 palestre scolastiche
n. concessioni in uso impianti sportivi	16	Palestre scolastiche
n. concessione in gestione impianti sportivi	23	compresi impianti concessi in diritto di superfici da altre direzioni (Terni Est, Campomaggiore, I quadri)
n. impianti sportivi comunali che possono essere dati in gestione	1	polifunzionale di via Irma Bandiera (Palasenio in costruzione)
n. eventi programmati	1	
n. eventi realizzati	0	
n. enti, associazioni, organizzazioni coinvolte	78	quelle che hanno partecipato all'ultima notte bianca dello sport e che utilizzano/gestiscono impianti
n. piani strategici redatti	0	avviato monitoraggio propedeutico al piano

REPORT DI PROGRAMMA:

Il programma, la cui attuazione nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 è riferita alla sola annualità 2024, è stato realizzato nella percentuale del 25% rispetto al 100% previsto in sede di pianificazione al 31/12/2024. Relativamente al risultato da raggiungere nel periodo considerato dal questionario strutturato sottoposto al dirigente, esso viene quantificato nella percentuale del 50%. Tale discrepanza può essere attribuita alla necessità di dover estendere l'attuazione anche alla successiva annualità 2025 per le criticità che l'hanno caratterizzata.

Si tratta di un obiettivo operativo che fa riferimento alla visione di Terni come Città dello Sport che promuove lo sport quale elemento di attrazione per l'incoming sportivo e come fattore di benessere per i cittadini, attraverso la varietà delle discipline e degli impianti per praticarle. Il raggiungimento di tale finalità risulta legato ad alcune azioni propedeutiche alla promozione incentrate sugli impianti sportivi e alla loro gestione rispetto alle quali risulta che è stato avviato il processo di mappatura degli impianti sportivi che, solo una volta concluso, potrà condurre alla predisposizione di un piano strategico finalizzato ad un loro utilizzo coordinato, che costituisce parte sostanziale dell'obiettivo.

Per ciò che attiene alla Notte bianca dello Sport, trattandosi di un evento calendarizzato per settembre 2024, non sono ancora state avviate le azioni necessarie alla realizzazione, ma sono state programmate e ricondotte all'interno di un quadro organizzativo già collaudato.

Dal riscontro tra quanto osservato dalla parte politica e quella tecnica-gestionale risulta un sostanziale accordo in relazione agli aspetti problematici del programma che sconta la carenza di risorse e alla necessità di dover destinare ulteriori finanziamenti. Entrambe le parti concordano nell'assegnare all'obiettivo un livello di realizzazione basso, seppure non coincidendo le percentuali di realizzazione, ma la soddisfazione espressa dal vertice politico è comunque alta, tanto che si afferma di voler incrementare l'obiettivo per i prossimi anni riconoscendo ad esso un grado elevato di ricaduta esterna e un peso molto rilevante in relazione all'indirizzo strategico cui il programma si riferisce. Risulta, inoltre, un buon equilibrio tra gli input

politici e quelli gestionali e un buon grado di recepimento delle indicazioni politiche da parte della struttura dell'ente responsabile.

Dati quantitativi: dall'analisi degli indicatori risulta che l'Ente non è a conoscenza del dato relativo al numero degli impianti sportivi presenti in città. Gli impianti di proprietà del comune risultano essere 48 (compreso Palaterni, piscine stadio, impianti non utilizzati, 16 palestre scolastiche) dei quali 23 risultano affidati con concessione per la gestione, 16 con concessione in uso (palestre scolastiche). Un impianto polifunzionale risulta in costruzione, quindi non rientra ancora tra quelli che possono essere dati in gestione. L'evento Notte bianca dello Sport, di cui è prevista la realizzazione, è stato programmato per settembre con il coinvolgimento di 78 enti, organizzazioni e associazioni (dato ricavato dal numero delle associazioni partecipanti all'ultima edizione e che utilizzano/gestiscono impianti). Il piano strategico per l'utilizzo coordinato degli impianti non risulta redatto in quanto in questa fase la struttura si è dedicata alla attività di mappatura, propedeutica alla predisposizione del piano.

Punti di forza: risiedono nell'aver iniziato un lavoro di riconduzione di tutti gli impianti all'interno di un sistema organico nell'ottica di favorirne la gestione e il pieno utilizzo e di monitorarne lo stato anche al fine di attivare eventuali necessari interventi manutentivi. La mappatura consentirà di avere un chiaro quadro di riferimento per la razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Criticità: riscontrate nella misura del 50% e solo parzialmente risolte sono imputabili alla carenza di risorse umane ed economiche rispetto alle quali è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, non ancora concessa. Dal questionario strutturato del dirigente emerge che, al di là della richiesta di ulteriori risorse, non è stato necessario intraprendere altre azioni correttive per ricalibrare il programma.

Correttivi: i correttivi riguardano l'incremento della dotazione di risorse umane, economiche e strumentali. Ulteriori stanziamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

8 - ACCOMPAGNARE

Inedite forme di welfare per coprire i bisogni reali delle famiglie, in un sistema che si fa carico, con strutture e luoghi della disabilità, delle difficoltà e dei disagi personali. La cittadella dell'Amicizia luogo permanente per chi non può vivere da solo o in famiglia, luogo di ascolto per le donne, i minori, per tutti i soggetti vulnerabili. La collaborazione con il tessuto associativo di volontariato e con il terzo settore è aspetto fondamentale. Una sanità di alto livello a disposizione della cittadinanza e come elemento di qualità della città. Il nuovo ospedale, la clinica universitaria privata, una riorganizzata medicina territoriale sono i cardini della sanità cittadina.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 8.01 - IL WELFARE FAMILIARE

Sostegno alle famiglie, in particolare a quelle coinvolte nelle problematiche della disabilità, espresso attraverso azioni concrete ispirate al principio della solidarietà sociale.

OB.O. 8.01-02	Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità.
----------------------	---

OB. S. 8.03 - LA NUOVA RETE SANITARIA

Il ripristino di una rete di servizi sanitari di qualità stretta ai nodi del nuovo ospedale pubblico di Terni e alla clinica universitaria di alta specializzazione.

OB.O. 8.03-01	Contribuire attivamente all'operatività della Conferenza dei Sindaci assicurandone la costituzione ed il funzionamento mediante elaborazione ed approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale dell'AUSL Umbria n. 2.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL WELFARE FAMILIARE

OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-02- Implementazione attività Tavolo per le politiche sulla disabilità.

ASSESSORE: Viviana Altamura

DIREZIONE: Welfare

INTERVISTA ASSESSORE ALTAMURA

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

75%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

Nessuna risposta

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

Rafforzamento della condivisione sul versante del welfare, inclusione sociale, monitoraggio dei bisogni

Criticità del programma

carezza di risorse economiche

Eventuali correttivi del programma

inserimento di risorse economiche per la formazione per i partecipanti al tavolo

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	5 incontri annui
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	15 incontri in totale
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	25%

NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Buoni, oltre alle associazioni c'è la collaborazione anche della USL Umbria 2 e di un comune della Zona Sociale 10
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso rimodulazione delle date già programmate in base a nuove esigenze
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Partecipazione e concertazione
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì
INDICARE LO STRUMENTO E L'INTERVENTO APPORTATO	Applicazione avanzo vincolato (centri estivi per bambini disabili)
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	Sì
SE SÌ, QUALE?	Controllo su obiettivo di performance
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti economico-finanziari/risorse, dedicare un budget per il tavolo
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Dedicare risorse alla formazione

AVANZAMENTO ECONOMICO

si vedano indicatori

AVANZAMENTO FISICO

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni 2024: 33%

2025: 66%

2026: 100%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 9, terzo incontro in programmazione 21 maggio secondo incontro 16/04/2024 primo incontro 12/03/2024 mediamente 5h per incontro a persona (9 persone)

N. totale di risorse disponibili: 9

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Riunioni intedirezionali)	2	
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Incontri interistituzionali)	5	
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Tavoli tematici)	5	
n. Azioni programmate per il raggiungimento dell'obiettivo (sub-area: Interlocuzioni)	5	n. incontri
n. Azioni realizzate (sub-area: Predisposizione progetti)	1	
n. Azioni realizzate (sub-area: Incontri interistituzionali)	2	
n. Azioni realizzate (sub-area: Tavoli tematici)	2	12 marzo e 16 aprile
n. Azioni realizzate (sub-area: Interlocuzioni)	3	predisposto odg e convocazione del terzo tavolo per il 21 maggio
n. Azioni realizzate (sub-area: Riunioni intedirezionali)	1	con Zaccone, Bernocco, Bedini, Marcucci
n. Soggetti istituzionali e locali partecipanti (sub-area: Interlocuzioni)	8	
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti (sub-area: Riunioni intedirezionali)	4	4 direzioni
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti (sub-area: Tavoli tematici)	4	4 direzioni asl e acquasparta
n. Soggetti istituzionali e locali coinvolti (sub-area: Predisposizione progetti)	2	2 cooperative
n. documenti prodotti (sub-area: Altro)	3	
n. documenti prodotti (sub-area: Riunioni intedirezionali)	1	1 convocazione

n. documenti prodotti (sub-area: Interlocuzioni)	3	per i 2 tavoli più per la convocazione del terzo
n. documenti prodotti (sub-area: Tavoli tematici)	2	2 convocazioni
n. ore di lavoro dedicate (sub-area: Interlocuzioni)	18	in tutto 5 h a tavolo per 9 persone
n. ore di lavoro dedicate (sub-area: Tavoli tematici)	18	in tutto 5 h a tavolo per 9 persone
n. ore di lavoro dedicate (sub-area: Riunioni intedirezionali)	18	in tutto 5 h a tavolo per 9 persone
n. ore di lavoro dedicate (sub-area: Predisposizione progetti)	18	in tutto 5 h a tavolo per 9 persone

REPORT DI PROGRAMMA:

L'efficacia delle azioni e degli interventi del settore welfare è strettamente collegata al rapporto con le realtà rappresentative. Per questo motivo il mantenimento e l'ulteriore sviluppo del tavolo delle politiche della disabilità assume una valenza determinante anche ai fini dell'inclusione sociale. L'obiettivo da perseguire è quello di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini singoli e associati, dando risposte alla molteplicità dei bisogni. L'attuazione del programma impatta sulla comunità migliorando la qualità della vita delle persone con disabilità, stimolando una sensibilità culturale e incrementando il lavoro di rete. La creazione del tavolo scaturisce da indicazioni politiche ed è stato preceduto da momenti di partecipazione e condivisione.

Il programma ha una articolazione pluriennale; ha preso l'avvio nel 2024 (33%) per proseguire poi nel 2025 con una fase più operativa (66%) per arrivare al 2026 raggiungendo la piena attuazione; è stato realizzato nei tempi previsti e non sono state rilevate particolari problematiche. Il programma ha raggiunto il 50% della sua realizzazione, mentre lo stato di avanzamento attuale rispetto al triennio in esame è pari al 25%. Non sono stati definiti standard di qualità da perseguire, mentre con cadenza trimestrale sono state effettuate verifiche sull'avanzamento del programma.

Dal questionario strutturato, compilato dal dirigente risulta che l'attuazione del programma ha richiesto confronti tra la sfera politica e quella tecnico gestionale, così come è stato necessario apportare modifiche agli strumenti di pianificazione (applicazione avanzo vincolato) ed è stato sottoposto al controllo su obiettivo di performance. In maniera più operativa è stato necessario procedere ad una rimodulazione delle date già programmate per il sopraggiungere di nuove esigenze. L'assessore, nella parte di rilevazione a lei riservata, sostiene che questa priorità programmatica è stata definita in sede di pianificazione strategica e che rispetto al timing previsto lo stato di attuazione è del 75%.

Soddisfazione alta per il grado di attuazione, ottimo l'equilibrio tra input politici e quelli gestionali, così come ottima la collaborazione della struttura comunale. Il programma ha una ricaduta elevata sia interna che esterna. Il programma sarà incrementato e si prevede anche un maggiore stanziamento di risorse economiche nel prossimo bilancio.

Dati quantitativi: dall'analisi dei dati raccolti emerge che dal punto di vista delle risorse umane impiegate le 9 unità disponibili sono state tutte inserite nel progetto, per un totale di 45 ore. Le risorse non sono sufficienti e per questo è stata effettuata una ulteriore assegnazione di personale. Neppure le risorse economiche sono sufficienti e quindi non è stato possibile avere economie di spesa, seppure ci sia stata poi una implementazione economica. Nel corso del 2024 sono previsti 3 incontri del tavolo di cui 2 già svolti ed uno è previsto a breve (21 maggio). Ogni incontro ha la durata di 5 ore e coinvolge tutti i soggetti individuati. A regime si prevede di effettuare 5 incontri annui; nel triennio considerato si conta di raggiungere 15 incontri totali. Il cronoprogramma impostato ad inizio progettazione è stato rispettato nella tempistica malgrado per la sua attuazione sia stato necessario innovare alcuni procedimenti interni alla

direzione. Si è inoltre attivata una collaborazione con le altre direzioni dell'ente, 4 nello specifico, che si è rivelata proficua e basata su buoni rapporti; collaborazioni anche con Usl Umbria 2 e con il comune di Acquasparta, uno dei comuni della zona sociale I0, della quale il comune di Terni è capofila.

Punti di forza: i risultati attesi, partecipazione e concertazione in primo luogo, sono stati completamente raggiunti seppur rilevati in modo informale. I tempi di realizzazione del programma sono stati rispettati a pieno e non ci sono state particolari criticità. Rafforzamento della condivisione sul versante del welfare, inclusione sociale, monitoraggio dei bisogni.

Criticità: carenza risorse economiche anche quelle da destinare alla formazione.

Correttivi: inserimento di risorse economiche per la formazione dei partecipanti al tavolo. Sono da migliorare gli aspetti economico finanziari e dedicare un budget per il tavolo.

OBIETTIVO STRATEGICO 8.03 LA NUOVA RETE SANITARIA

OBIETTIVO OPERATIVO 8.03-01 - Contribuire attivamente all'operatività della Conferenza dei Sindaci assicurandone la costituzione ed il funzionamento mediante elaborazione ed approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale dell'AUSL Umbria n. 2.

SINDACO: Stefano Bandecchi

DIREZIONE: Affari Istituzionali e Generali - Gabinetto del Sindaco

INTERVISTA SINDACO STEFANO BANDECCHI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Fattori esterni. Il Comune ha rilanciato l'organismo di indirizzo e controllo dell'attività sanitaria e di partecipazione alla programmazione di detta attività, deputato ad esprimere i bisogni sociosanitari della comunità, partecipando attivamente alla redazione del suo regolamento

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

100%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

100%

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Alta

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Ottimo

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Ottimo

Grado di ricaduta interna del programma

Medio

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

Riassegnazione agli organismi politici del loro ruolo di indirizzo e controllo in materia sanitaria

Criticità del programma

Nessuna

Eventuali correttivi del programma

Non necessari

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Attuazione normative
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	100%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	100%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, anticipato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	Sì
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	Sì
SE SÌ, COME VALUTA TALI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE?	Ottimi
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 75% e risolte completamente

AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso verbali delle riunioni tra i vari soggetti istituzionali
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Il Funzionamento di un organo essenziale per la ASL e per l'Ente
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	100%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo scientifico
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHIESTO FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì
INDICARE LO STRUMENTO E L'INTERVENTO APPORTATO	Dup
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì, Aspetti relativi alle procedure
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

AVANZAMENTO FISICO:

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 100%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO:

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 5

N. totale di risorse disponibili: 5

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. soggetti istituzionali coinvolti	55	Comuni e asl
n. riunioni	10	
frequenza riunioni (mensile – trimestrale – altro specificare)		settimanale
n. partecipanti	10	
n. regolamenti previsti	1	
n. regolamenti approvati	1	

REPORT DI PROGRAMMA:

È ormai assodata l'importanza di rilanciare la medicina del territorio ed avere una rete sanitaria efficace e vicina alle esigenze dei cittadini. Per raggiungere questo obiettivo è necessario il coinvolgimento attivo dei comuni ed il loro coordinamento con le autorità sanitarie. Lo strumento utilizzato per rafforzare il dialogo tra i sindaci e tra questi ultimi e le strutture deputate alla erogazione di servizi pubblici in questa materia è rappresentato dalla Conferenza dei Sindaci, organismo rappresentativo chiamato ad individuare i bisogni sociosanitari della comunità definendo unitamente all'ASL le strategie e i percorsi da realizzare. Fanno parte di questo tavolo i sindaci dell'Ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale Umbria 2; la conferenza è disciplinata da un proprio regolamento.

Da una prima lettura dei dati emerge che il programma ha una durata pluriennale e la sua realizzazione ha già raggiunto il massimo livello; scaturisce da motivazioni normative e la sua predisposizione è stata preceduta da momenti di partecipazione. Per la realizzazione di questo programma è stato necessario apportare modifiche al Documento Unico di Programmazione. È stato elaborato un cronoprogramma poi rispettato nella sua attuazione. Il programma si realizza con la collaborazione di altre direzioni con le quali le relazioni sono ritenute ottimali. Con cadenza mensile sono state effettuate verifiche sull'avanzamento del programma. Sono emerse problematiche importanti, quantificabili nella misura del 75%, nella realizzazione del programma, ma sono state risolte totalmente. Si è reso pertanto necessario apportare delle azioni correttive, formalizzate attraverso la stesura e la condivisione dei verbali delle riunioni tra i vari soggetti istituzionali. I risultati attesi, ossia il funzionamento di un organo essenziale per la ASL e per l'Ente, sono stati raggiunti completamente, come evidenziato dalla rilevazione effettuata in modo scientifico.

È opinione dell'assessore che il Comune ha rilanciato l'organismo di indirizzo e controllo dell'attività sanitaria e di partecipazione alla programmazione di detta attività, deputato ad esprimere i bisogni sociosanitari della comunità, partecipando attivamente alla redazione del suo regolamento. L'attuazione di questo programma ha un peso molto alto rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce. L'assessore si ritiene pienamente soddisfatto del grado complessivo di attuazione del programma. Ottimo l'equilibrio tra input politici e quelli gestionali, così come il grado di collaborazione e di recepimento da parte della struttura comunale e di ricaduta interna ed esterna dello stesso. Il programma sarà incrementato senza bisogno di accrescere le risorse economiche nel prossimo bilancio. L'assessore non rileva criticità e quindi non reputa necessari correttivi al programma.

Dati quantitativi: le risorse umane dedicate sono 5 su 5 disponibili, per un impegno totale di 100 ore e sono state giudicate sufficienti, così come le risorse economiche assegnate. 10 i soggetti partecipanti alle 10 riunioni, effettuate con cadenza settimanale. 55 i soggetti istituzionali coinvolti tra rappresentanti dei comuni e dell'azienda sanitaria locale. Risulta inoltre che il regolamento che disciplina il funzionamento della Conferenza sia stato redatto e approvato.

Punti di forza: riassegnazione agli organismi politici del loro ruolo di indirizzo e controllo in materia sanitaria. Rispetto del cronoprogramma. La definizione attraverso apposito regolamento delle modalità di funzionamento della Conferenza. Realizzato e approvato il regolamento della conferenza dei sindaci

Criticità: difficoltà per la mancanza di un linguaggio comune e per l'utilizzo di metodi diversi tra soggetti appartenenti a realtà differenti. La stesura e la condivisione dei verbali delle singole Conferenze ha contribuito a colmare queste distanze.

Correttivi: apportare aggiustamenti alle procedure.

9 - RISPETTARE

La Terni del rispetto vuol dire impegno da parte di tutti nel ritrovarsi nelle regole, nelle dinamiche costruttive della comunità. Sicurezza elemento imprescindibile del vivere cittadino.

Il rispetto dell'ambiente è atto dovuto di tutti i soggetti presenti nel territorio, dai cittadini alle aziende, ai soggetti istituzionali. Ambiente patrimonio comune da tutelare con azioni virtuose nel ciclo dei rifiuti, nella equa distribuzione su tutto il territorio regionale delle attività inquinanti, con opere di bonifica strutturali.

Il rispetto è quello che la città di Terni chiede al contesto regionale, agli enti sovradimensionati. Rispetto nella distribuzione delle risorse, delle opportunità, dei servizi pubblici a valenza regionale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 9.01 - LA SICUREZZA

Rispetto delle regole per una città protetta, anche grazie all'utilizzo della tecnologia, e più vivibile.

L'integrazione come mezzo e fine per la città sicura.

OB.O. 9.01-02	Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".
----------------------	--

OB. S.9.02 - LA CITTÀ CHE SI FA RISPETTARE

Terni protagonista in Umbria e nel Paese che non accetta ruoli subalterni, che pretende attenzione nella dislocazione dei servizi pubblici, delle sedi istituzionali, nella erogazione delle risorse ad iniziare da quelle proprie come i canoni idrici.

OB.O. 9.02-02	Individuazione di nuove soluzioni per i conferimenti in discarica delle scorie siderurgiche, anche attraverso l'individuazione di nuovi siti di conferimento esterni alla conca ternana
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 9.01 LA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO 9.01-02- Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine alla luce di quanto previsto dal nuovo "Patto per Terni sicura".

SINDACO: Stefano Bandecchi

DIREZIONE: Polizia Locale

INTERVISTA SINDACO BANDECCHI

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

50%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

Nessuna risposta

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Bassa. Le cause di insoddisfazione consistono nella complessità delle interlocuzioni interistituzionali che non hanno consentito la valorizzazione delle azioni messe a disposizione dal Comune

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Sufficiente

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Sufficiente

Grado di ricaduta interna del programma

Basso

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

Sì

Punti di forza del programma

sviluppo delle attività nell'ambito della sicurezza da parte del Comune

Criticità del programma

le azioni del comune non hanno trovato una ottimizzazione per la complessità delle relazioni interistituzionali

Eventuali correttivi del programma

ripetute sollecitazioni anche alla luce degli indirizzi del Consiglio per un maggiore coordinamento

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Input Politici
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Sì
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	50%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	Non è possibile quantificare con valori assoluti - in percentuale il valore nel biennio è 100%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	50%
NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	No. Per l'attuazione del programma è richiesta la collaborazione con le forze di polizia coordinate dalla Questura nell'ambito del Progetto "Patto per Terni Sicura"
RISORSE UMANE	Insufficienti, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, è stata effettuata un'ulteriore assegnazione
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50%, risolte al 50%
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso indizione dei concorsi e procedure analoghe per incrementare l'organico
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	I risultati sono quelli previsti nel "Patto per Terni Sicura" (maggior controllo della città)
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	50%
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	In modo informale
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	Sì
INDICARE LO STRUMENTO E L'INTERVENTO APPORTATO	Piano del fabbisogno di personale
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	Sì
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Aumento delle risorse umane

AVANZAMENTO FISICO:

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 50%

2025: 0

2026: 0

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO:

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 7

N. totale di risorse disponibili: 46

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
totale delle pattuglie	21	N. pattuglie di norma impiegate in una giornata tipo nelle diverse specialità (Radiomobile, Sezioni, Ambientale, Commerciale, Infortunistica, Guardiaboschi)
n. pattuglie impiegate per i controlli notturni	2	Si precisa che per ogni servizio specifico vengono impiegati n. 2 agenti + 1 coordinatore oltre ad una pattuglia per interventi di infortunistica stradale
Percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni sul totale delle pattuglie	10%	
totale dei pattugliamenti	784	
pattugliamenti serali/notturni	72	N. servizi effettuati nel periodo gennaio-aprile 2024
n. totale pattugliamenti serali/notturni effettuati per i controlli	72	N. pattugliamenti effettuati nel periodo gennaio-aprile 2024 per l'obiettivo "Patto Terni Sicura"
n. verbali elevati durante i controlli notturni per violazioni Cds	82	
n. verbali elevati durante i controlli notturni per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali)	17	
n. denunce penali	1	
n. locali sottoposti a chiusura	0	
n. giorni di chiusura comminati ai locali	0	

REPORT DI PROGRAMMA:

Si tratta di un programma ad elevato impatto sulla pianificazione dell'attuale amministrazione comunale, in quanto il tema della sicurezza è prioritario nel Dup ed ha elevate ricadute sulla città sia in termini di percezione che di riscontro materiale.

Nello specifico il programma è incentrato sul pattugliamento notturno riferito non a un dato assoluto ma sugli impegni assunti dal Comune nell'ambito del Patto Terni Sicura.

Su questo fronte è da notare che il questionario della dirigente è molto incentrato sulla rispondenza dell'operato della Polizia Locale nell'ambito delle azioni di competenza concordate con gli organismi statali deputati alla sicurezza. La dirigente riferisce che le percentuali di attuazione alla data del rilevamento sono in linea con l'andamento dell'attuazione del piano, lasciando prefigurare alla fine dell'anno il raggiungimento del 100% degli obiettivi.

Pur tuttavia la dirigente evidenzia carenze di organico che hanno penalizzato, non i servizi previsti dal Patto, ma l'attività in generale della direzione, proprio per la necessità di adempiere agli impegni interistituzionali. La direzione specifica che "la Polizia locale ha tenuto fede a quanto previsto dall'attuale Patto, ferma restando l'eventuale necessità dell'Amministrazione di future implementazioni sia sui servizi che sulle risorse umane a disposizione. L'obiettivo esplicitato rientra nelle direttive indicate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della maggior sicurezza urbana e migliore vivibilità degli spazi comuni (gestione della Movida cittadina)".

Più articolata l'analisi del questionario dell'organo politico che non si ferma agli adempimenti del Patto, alle "quote" assegnate al Comune, ma che evidenzia le azioni intraprese dall'Ente e la complessità della materia

della sicurezza, le difficoltà di coordinamento con gli organismi statali, di ottimizzazione nella sicurezza complessiva delle città, delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione Comunale che indica come azioni correttive proprio la sollecitazione di una maggiore sinergia e collaborazione. Il Patto Terni Sicura quindi solo come uno degli strumenti a disposizione, nel desiderio di costruire rapporti più estesi, articolati e fruttuosi.

Dati quantitativi: l'analisi dei dati forniti dalla direzione attesta che pur avendo adempiuto agli impegni assunti nell'ambito del Patto l'attività notturna delle pattuglie della Polizia Locale si ferma a numeri ridotti. La percentuale dei pattugliamenti serali/notturni sul totale dei pattugliamenti è del 20%. Su 784 pattugliamenti, 72 si sono svolti in ore serali e notturne. Le pattuglie impiegate sono state due. I verbali elevati per violazioni al codice della strada 82. Le denunce penali I, i locali sottoposti a chiusura zero.

Punti di forza: Il programma risponde, seppur in maniera parziale, alle esigenze di una città più sicura in particolare nelle serate della movida con un monitoraggio più attento dei locali pubblici e degli avventori. La Polizia Locale sostiene di aver adempiuto a tutti gli impegni assunti nell'ambito del Patto Terni Sicura.

Criticità: Emergono difficoltà nell'attuazione del programma vista la complessità della materia, la necessità di una inevitabile collaborazione con i soggetti statali primariamente deputati alla sicurezza, così come la criticità delle risorse umane a disposizione che inevitabilmente non consentono nella fase attuale di implementare le azioni previste e che sottraggono unità ad altre attività del corpo di Polizia Locale. La gestione politica evidenzia in maniera chiara la mancanza di una sinergia più rilevante e della ottimizzazione di tutti gli strumenti a disposizione per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini su un tema di grande sensibilità come quello della sicurezza.

Correttivi: L'Amministrazione ha messo in campo azioni per implementare in maniera consistente le risorse umane andando a un rafforzamento senza precedenti e che dovrebbe portare un potenziamento dei servizi a carico della Polizia Locale nell'ambito del Patto. Il pattugliamento notturno è fissato come priorità nel documento di pianificazione redatto dall'attuale amministrazione.

OB. S.9.02 - LA CITTÀ CHE SI FA RISPETTARE

OBIETTIVO OPERATIVO 9.02-02 - Individuazione di nuove soluzioni per i conferimenti in discarica delle scorie siderurgiche, anche attraverso l'individuazione di nuovi siti di conferimento esterni alla conca ternana

ASSESSORE: MASCIA ANIELLO

DIREZIONE: Ambiente - Economia e Lavoro - Promozione del Territorio

INTERVISTA ASSESSORE ANIELLO

Come è stata individuata la priorità programmatica in oggetto?

Pianificazione strategica

Stato di attuazione del programma rispetto al timing previsto? (in %)

0%

Stato di attuazione del programma in relazione allo stanziamento di risorse? (in %)

non previsto

Peso dell'attuazione del programma rispetto all'indirizzo strategico a cui si riferisce (punteggio da 1 a 5)

5

Soddisfazione del grado complessivo di attuazione del programma

Bassa. La causa di insoddisfazione consiste nel fatto che la soluzione individuata non rispetta le linee programmatiche del Dup e le reali esigenze ambientali della città

Equilibrio tra gli input politici e quelli gestionali

Scarso

Grado di collaborazione e recepimento della struttura comunale

Scarso

Grado di ricaduta interna del programma

Nessuna risposta

Grado di ricaduta esterna del programma

Elevato

Evoluzione del programma

Si incrementa

Previsione stanziamento delle risorse per la prosecuzione del programma nel prossimo bilancio

No

Punti di forza del programma

contenimento delle ricadute di una problematica trentennale con individuazione di una soluzione migliorativa dal punto di vista ambientale e della salute con particolare riguardo alle aree urbane limitrofe all'impianto siderurgico e all'attuale discarica

Criticità del programma

mancata attuazione della soluzione migliorativa; intervento non in linea con il programma politico-amministrativo con pesanti ricadute sia dal punto di vista temporale che di effetti inquinanti per l'intera conca

Eventuali correttivi del programma

qualsiasi correttivo sarebbe insufficiente per adeguare l'intervento adottato a quello originariamente previsto

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

DA QUALI FONTI/MOTIVAZIONI SCATURISCE IL PROGRAMMA?	Opportunità di finanziamento
LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA È STATA PRECEDUTA DA MOMENTI DI PARTECIPAZIONE?	Si
CHE DURATA HA IL PROGRAMMA?	Pluriennale
RISULTATO DA RAGGIUNGERE ENTRO NEL PERIODO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	25%
CHE LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO RAGGIUNTO?	25%
RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO CONSIDERATO IN TERMINI QUANTITATIVI	75%
STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AL RISULTATO DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO IN TERMINI QUANTITATIVI	25%

NELLA FASE DI DEFINIZIONE OPERATIVA DEL PROGRAMMA È STATO ELABORATO UN CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ?	Sì, rispettato
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA È STATO NECESSARIO INNOVARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERNI ALLA DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE?	No
IL PROGRAMMA RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI ALTRE DIREZIONI?	No
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Sì, trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, formalizzate attraverso DCC n.42 del 18.03.2024; DGC n.99 del 18.04.2024
QUALI SONO I RISULTATI ATTESI DEL PROGRAMMA?	Miglioramento prestazioni ambientali
I RISULTATI ATTESI SONO STATI RAGGIUNTI?	Raggiunti
SE SÌ, IN CHE MISURA SONO STATI RAGGIUNTI?	Nessuna risposta, Valutazione da effettuare in fase esecutiva
COME SONO STATI RILEVATI I RISULTATI CONSEGUITI?	Nessuna risposta
CHE TIPO DI IMPATTO PRODUCE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN RIFERIMENTO ALLA COMUNITÀ?	Sociale/Comportamentale/qualità della vita
LA RELAZIONE TRA L'IMPEGNO ECONOMICO DEL PROGRAMMA E IL SUO IMPATTO SOCIO-ECONOMICO È RITENUTA ADEGUATA?	Sì
L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HA RICHiesto FASI INTERLOCUTORIE E CONFRONTI TRA LA SFERA POLITICA-AMMINISTRATIVA E QUELLA TECNICA-GESTIONALE?	Sì
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SONO STATE NECESSARIE MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE? (DUP E ALLEGATI, PRG, BILANCIO ECC.)?	No
IL PROGRAMMA È STATO OGGETTO DI MONITORAGGIO AI FINI DEGLI ALTRI CONTROLLI (CDG, REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA CONTABILE ECC)?	No
LE DINAMICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA HANNO MESSO IN LUCE ASPETTI DA MIGLIORARE?	No
IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA, INDICARE LE AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nessuna risposta

Nota della direzione: si evidenzia che rispetto alla iniziale definizione dell'obiettivo (2023) vi sono state evoluzioni sia sul lato tecnico (avanzamenti degli studi ast sulla ex discarica rsu e primo progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza del sito ex rsu tramite landfill mining - gennaio 2024) sia sul lato politico-amministrativo (atto di indirizzo del CC n.42 del 18.03.2024 e delibera GC n.99 del 18.04.2024 che comportano la necessità di riallineamento dell'obiettivo nella parte relativa a "siti esterni di conferimento", mentre restano validi i principi di sostenibilità ambientale dell'obiettivo e le linee strategiche volte al recupero dei residui di produzione e al miglioramento delle condizioni ambientali.

AVANZAMENTO FISICO:

Percentuale di avanzamento alla fine dei singoli anni

2024: 25%

2025: 25%

2026: 25%

AVANZAMENTO ORGANIZZATIVO:

N. di risorse umane dedicate all'obiettivo: 2

N. totale di risorse disponibili: 18

AVANZAMENTO DATASET:

INDICATORE	VALORE	NOTA
n. tavoli interistituzionali attivati	1	
mc di discarica ottimizzata	5.000.000	
tonnellate di scorie conferite	400.000	
mc di discarica bonificati	1.000.000	sito ex discarica rsu
n. siti individuati	2	nuova discarica bonificata + impianto produttivo per il recupero dei materiali ferrosi

REPORT DI PROGRAMMA:

In sede di pianificazione il programma è particolarmente ambizioso e di portata vasta in quanto punta a modificare i conferimenti in discarica delle scorie siderurgiche andando a modificare una geografia di lunghissima data.

Le valutazioni degli organi gestionali e di quelli politici denotano diversità sostanziali.

Dalle note del questionario del dirigente si desume che il programma ha subito modifiche sostanziali: "Si evidenzia che rispetto alla iniziale definizione dell'obiettivo (2023) vi sono state evoluzioni sia sul lato tecnico (avanzamenti degli studi ast, sulla ex discarica rsu e primo progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza del sito ex rsu tramite landfill mining - gennaio 2024) sia sul lato politico-amministrativo (atto di indirizzo del CC n.42 del 18.03.2024 e delibera GC n.99 del 18.04.2024 che comportano la necessità di riallineamento dell'obiettivo nella parte relativa a "siti esterni di conferimento", mentre restano validi i principi di sostenibilità ambientale dell'obiettivo e le linee strategiche volte al recupero dei residui di produzione e al miglioramento delle condizioni ambientali".

Dal report del dirigente emerge un allineamento con il cronoprogramma, con le risorse a disposizioni. Per la direzione non sono emerse problematiche rispetto alla realizzazione dell'obiettivo, i risultati attesi sono stati raggiunti seppur con l'utilizzo di due azioni correttive specificate con gli estremi degli atti deliberativi DCC n.42 del 18.03.2024; DGC n.99 del 18.04.2024. In termini percentuali l'attuazione del programma è in linea con gli step prefissati, con un 25% annuo fino ad arrivare al 75% nel corso del triennio.

Valutazione completamente negativa da parte dell'organo politico che attribuisce una percentuale di realizzazione pari allo 0%. Per ogni valore viene indicato il grado più basso, sia nella rispondenza tra input strategici e attività gestionali, che nel grado di collaborazione con la struttura comunale. L'organo politico continua a ritenere "elevato" il grado di ricaduta sulla città del programma nella sua formulazione iniziale. Il senso di sfiducia per quanto non realizzato finora si evidenzia anche nelle azioni correttive: nessuna di esse viene ritenuta in grado di risollevare un programma sostanzialmente fallimentare e che viene giudicato gravemente deficitario per la "mancata attuazione della soluzione migliorativa; intervento non in linea con il programma politico-amministrativo con pesanti ricadute sia dal punto di vista temporale che di effetti inquinanti per l'intera Conca".

Dati quantitativi: nelle cifre fornite dal dirigente vengono riportati il tavolo interistituzionale attivato, 5.000.000 i mc di discarica ottimizzata, 400 mila le tonnellate di scorie conferite, un milione i metri cubi di discarica bonificati. Per quanto attiene il fulcro del programma, l'individuazione di un nuovo sito di conferimento, il dirigente parla di "nuova discarica bonificata + impianto produttivo per il recupero dei materiali ferrosi". Dalla lettura si desume che comunque stia parlando dell'attuale sito in funzione e non di ulteriori ubicazioni, così come previsto dall'obiettivo e sottolineato dall'organo politico nel suo report in fase di Cs.

Punti di forza: contenimento delle ricadute di una problematica trentennale con individuazione di una soluzione migliorativa dal punto di vista ambientale e della salute con particolare riguardo alle aree urbane limitrofe all'impianto siderurgico e all'attuale discarica.

Criticità: emergono dall'intervista all'assessore che parla di "mancata attuazione della soluzione migliorativa; intervento non in linea con il programma politico-amministrativo con pesanti ricadute sia dal punto di vista temporale che di effetti inquinanti per l'intera conca".

Correttivi: il dirigente ha indicato due atti deliberativi di giunta e di consiglio comunale che hanno modificato la portata del programma rispetto alle ambizioni iniziali. L'assessore sostiene che "qualsiasi correttivo sarebbe insufficiente per adeguare l'intervento adottato a quello originariamente previsto".

Conclusioni

L'eterogeneità dei programmi sottoposti a Cs non consente di dar luogo a conclusioni complessive di tipo quantitativo. Ogni programma contiene tutti gli strumenti di rilevazione e il report che, in sintesi, lo descrive, ne riporta i dati, i punti di forza, le criticità e i correttivi.

È comunque possibile trarre alcune considerazioni conclusive che accomunano più programmi.

Innanzitutto la metodologia della piattaforma – la mancanza della quale è stata segnalata come carenza in più annualità nei rilievi della Corte dei Conti – ha dato un effettivo apporto di trasparenza, rispetto dei tempi di lavoro, di impostazione più puntuale del Cs con l'esaltazione della raccolta dei dati e del recepimento degli indicatori, lasciando meno spazio di discrezionalità alle autovalutazioni dei dirigenti o alla percezione dell'amministrazione nell'attuazione o meno dei suoi input di pianificazione.

A seguire una sintesi, suddivisa per punti di forza e criticità, che tiene conto sia degli aspetti metodologici che dei risultati cognitivi veri e propri.

Punti di forza:

È la prima volta che viene effettuato un Cs concomitante con la possibilità dunque di introdurre correttivi per l'anno in corso. Si tratta questo di un aspetto fondamentale per rilanciare l'utilità del Cs, non più solo mero adempimento ma strumento gestionale rilevante.

A tale proposito si rileva che quasi tutti i programmi hanno visto l'applicazione di correttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, a testimonianza di una maggiore flessibilità e capacità di riallineamento delle strutture comunali. Per evitare risposte generiche ai quesiti sulla necessità o meno di introdurre correttivi è stato chiesto anche di specificare attraverso quali atti amministrativi (variazioni al bilancio e agli altri strumenti di pianificazione) queste siano state attuate. La mancata indicazione degli atti formalizzati era uno dei rilievi della Corte dei Conti per gli anni passati.

Si rileva una maggiore coerenza tra tutta la documentazione raccolta per ogni obiettivo e una maggiore consapevolezza della sequenza "pianificazione-indirizzi strategici-obiettivi strategici-obiettivi operativi e la loro verifica in fase di controllo".

La precisione sui dati si è accresciuta e laddove non vengono riportati comunque vi è l'esigenza di approfondimento.

Emerge nella quasi totalità dei programmi un monitoraggio costante da parte delle direzioni.

Si evidenzia un ruolo molto positivo dei fondi del Pnrr, meno delle risorse umane messe a disposizione sempre attraverso il Pnrr, anche se in alcuni casi queste sono state determinanti alla fine dell'attuazione del programma.

Criticità:

In quasi tutti i programmi viene evidenziata una carenza di risorse umane e non di risorse di tipo economico.

L'attuazione dei programmi del Pnrr è stata vista come una priorità assoluta per l'Ente e questo ha comportato nel circa il 50% dei casi di un accrescimento della mole di lavoro a discapito della attività ordinaria delle direzioni.

Margini di miglioramento:

Maggiore raccolta e completezza dei dati

Integrazione tra le direzioni, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro interdirezionali

Maggiore raccordo tra gli input politici e l'attività gestionale, in particolare per quanto riguarda i macrotemi all'ordine del giorno della città come l'ambiente.

Azioni

Da una analisi complessiva del documento emerge che le fonti da cui scaturiscono i programmi sono sostanzialmente due. Attuazione di normative; indicazioni/input politici. A queste, in misura minoritaria, si aggiunge quella relativa alla necessità di reperire nuove fonti di finanziamento.

I momenti di partecipazione alla predisposizione dei programmi è stata di buon livello. Si riscontrano, tuttavia, discrasie in merito alle informazioni circa lo stato di avanzamento dei programmi/progetti. La percezione politica spesso diverge da quella dirigenziale. Questo aspetto dovrà essere attenzionato, sia migliorando la comunicazione tra le parti e sia attraverso un potenziamento della mappatura informatica dei processi, così da poter redigere report immediati attraverso la semplice consultazione del gestionale. Si risolverebbero in questo modo anche le criticità di una non corretta condivisione interna delle informazioni, oltre a beneficiarne la comunicazione esterna, così valorizzando le iniziative dell'Amministrazione Comunale.

Nel documento, in particolare, si nota che spesso non è stato elaborato un cronoprogramma, così vanificando di fatto la programmazione da un lato ed i controlli dall'altro. Tale mancanza è attestata anche dalla circostanza che in alcuni casi lo stato di avanzamento del programma non è stato valorizzato. Ad ogni modo, si coglie l'occasione per rappresentare che attraverso il cronoprogramma si riducono i rischi di non riuscire a coordinare ed armonizzare le diverse fasi del procedimento amministrativo e/o di un progetto ovvero di riscontrare difficoltà nella loro realizzazione. Il cronoprogramma, infatti, rappresentando la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto, ne verifica la congruenza logica. Il dettaglio delle fasi dipende, naturalmente, dalla tipologia del procedimento e dalle modalità gestionali adottate caso per caso.

Altro aspetto da migliorare è l'esatta definizione delle misure correttive da rendere operative. È opportuno per il futuro prossimo che queste siano:

- a) **attendibili:** è necessario verificare che le informazioni abbiano un grado di precisione sufficiente ad inquadrare correttamente il fenomeno e le sue effettive criticità, senza il rischio di prendere "abbagli" derivanti da dati non corretti o troppo approssimativi (il dato troppo preciso è troppo costoso, il dato troppo impreciso è dannoso alle decisioni);
- b) **rilevanti:** devono essere selezionate le informazioni utili a supportare l'organo politico nel processo decisionale (dati non rilevanti creano solo "foschia" e allontanano lo sguardo del decisore dai numeri che contano);
- c) **complete:** le azioni correttive devono fornire un quadro completo del problema da affrontare, evitando assolutamente il rischio di eventuali "buchi" informativi che possano condurre a decisioni sbagliate (o comunque non coerenti con gli obiettivi);
- d) **tempestive:** le azioni correttive devono arrivare in fretta per rispettare gli obiettivi;
- e) **condivise e comunicate:** al fine di integrare il processo di indirizzo con quello della gestione.

È possibile inoltre notare che il questionario dirigenziale valutativo del programma spesso non indica le azioni migliorative. Tale mancanza si riscontra anche nelle interviste agli assessori. Al riguardo si ritiene opportuno richiamare l'attenzione che lo strumento della piattaforma digitale messo in campo deve sempre fornire indicazioni in merito

- a) sul "**cosa**" dovrebbe fare l'Amministrazione per raggiungere i suoi obiettivi strategici. Questo coinvolge la definizione delle strategie, la pianificazione strategica e la verifica della loro implementazione,

- b) sul **“come”** l'organizzazione sta eseguendo le sue attività quotidiane per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

L'analisi di dettaglio di alcune Direzioni, infine, evidenzia che per alcuni programmi/progetti non si è proceduto a stabilire gli standard di qualità. Per ciascun servizio erogato all'utenza, si ricorda, devono essere individuate le diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e i relativi indicatori, per ognuno dei quali deve essere definito un valore programmato. Gli standard di qualità (art. 11 d.lgs. 286/1999) esprimono, infatti, i livelli minimi di qualità che devono essere assicurati agli utenti dai soggetti erogatori di servizi. Inoltre, si rammenta che il decreto legislativo n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" introduce, tra le altre cose, il tema della misurazione e valutazione della performance, attribuendo alla stessa quale finalità principale il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche (art. 3 comma 1).

La valutazione della performance riguarda (art. 3 comma 2):

- a) la valutazione della struttura organizzativa nel suo complesso;
- b) la valutazione delle singole unità organizzative;
- c) la valutazione individuale.

La performance organizzativa (definita nell'art. 8 del decreto) "Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa" concerne diversi ambiti di analisi, tra cui:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
Oggetto della valutazione della performance organizzativa è, quindi, la qualità e quantità dei servizi erogati (output), laddove si intende per qualità di un servizio:
 - a) la qualità percepita dall'utente (rilevabile tramite indagini di customer satisfaction);
 - b) la qualità effettiva del servizio, rappresentata, come anticipato, da molteplici fattori, tra cui accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia. Ogni dimensione della qualità effettiva è misurata attraverso gli indicatori.

In tale ambito le Direzioni, al fine di giungere alla definizione degli standard di qualità, che in genere confluiscono nelle carte dei servizi, procedono con le seguenti fasi di analisi:

- a) individuazione dei servizi erogati ovvero tutti quei processi che comportano come risultato finale (output) l'erogazione di un servizio al pubblico;
- b) definizione del servizio: le principali caratteristiche, modalità di erogazione, le tipologie di utenza;
- c) definizione delle dimensioni rilevanti per rappresentare la qualità effettiva di ciascun servizio individuato, con riferimento alle seguenti quattro dimensioni essenziali (accessibilità, Trasparenza, Tempestività, Efficacia, ecc.);
- d) elaborazione degli indicatori per la misurazione del livello di qualità dei servizi erogati;
- e) individuazione - per ogni indicatore - degli standard di qualità, ovvero del livello di qualità che l'amministrazione si impegna a mantenere (valore programmato).